



Consorzio di Bonifica "VENETO ORIENTALE"  
Portogruaro – San Donà di Piave  
❖ ❖ ❖

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' CONSORZIALE  
DELL'ESERCIZIO 2019 - ART. 8 L.R. 18 DICEMBRE 1993, N. 53**



**25 GIUGNO 2020**



## Sommario

1. PREMESSA .....	3
2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	3
2.1. Il comprensorio .....	3
2.2. Tipo di attività svolta .....	4
2.3. Il sistema delle opere di bonifica ed irrigazione e la relativa gestione.....	6
3.1. Assetto organizzativo.....	12
3.2. Mezzi e macchine operatrici .....	14
3.3. Strumentazioni informatiche .....	17
3.4. Servizi informatici.....	18
4. ATTIVITÀ EFFETTUATA.....	19
4.1. Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione .....	19
4.2. Rete di scolo .....	19
4.3. Impianti idrovori.....	22
4.4. Irrigazione .....	22
4.5. Servizio di prevenzione e protezione (D.Lgs. 81/2008).....	27
4.6. Attività istituzionale di carattere straordinario: nuove opere e interventi in concessione .....	27
4.7. Attività nei settori della gestione territoriale e ambientale e di assistenza alle aziende agrarie consorziate .....	33
4.7.1. Gestione del catasto consortile e servizi informatici.....	33
4.7.2. SIT, Cartografia e Piani delle Acque .....	39
4.7.3. Attività di indagine e progettazione ambientale, Contratti di Fiume e di Laguna.....	40
4.7.4. Opere di miglioramento fondiario di competenza privata .....	44
4.7.5. Concessioni, autorizzazioni e pareri.....	47
4.7.6. Attività in rapporti internazionali .....	50



# CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

---

5. RISORSE FINANZIARIE .....	51
5.1. Ordinarie .....	51
5.2. Straordinarie .....	56
6. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA ED ANTICORRUZIONE – MODELLO ORGANIZZATIVO ai sensi del D.Lgs. 241/2001 .....	65
7. REGOLAMENTO UE 2016/679 -- PROTEZIONE DEI DATI.....	66
8. SISTEMA DI QUALITÀ.....	67
9. COMUNICAZIONE.....	67
10.CONCLUSIONI.....	70



## 1. PREMESSA

La presente Relazione sull'Attività viene redatta secondo il dettato dell'art.8 della Legge regionale 18.12.1993 n.ro 53, che prevede l'invio alla Giunta ed al Consiglio di una relazione documentata sull'attività svolta nell'anno precedente, nella quale vengono raffrontati i risultati conseguiti con il programma di attività deliberato per l'anno di riferimento.

## 2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

### 2.1. Il comprensorio

Il comprensorio del Consorzio Veneto Orientale è delimitato:

- a est dal fiume Tagliamento;
- a sud dal Mar Adriatico;
- a ovest dalla laguna di Venezia, canale Fossetta, Fossalta di Piave centro, argine S. Marco fino a Zenson di Piave centro;
- a nord dal confine fra la Regione Veneto e la Regione Friuli Venezia Giulia e il confine con il limitrofo Consorzio di Bonifica Piave.

Il comprensorio (**Tavola 1**) è costituito da complessivi 113.359 ettari, di cui 104.262 nell'ambito della Città Metropolitana di Venezia e 9.097 in provincia di Treviso ed è distribuito fra 30 comuni, di seguito elencati:

#### Città Metropolitana di Venezia

Annone Veneto (2.562 ha), Caorle (15.218 ha), Cavallino-Treporti (2.858 ha), Ceggia (2.199 ha), Cinto Caomaggiore (2.147 ha), Concordia Sagittaria (6.653 ha), Eraclea (9.505 ha), Fossalta di Piave (582 ha), Fossalta di Portogruaro (3.115 ha), Gruaro (1.721 ha), Jesolo (8.214 ha), Meolo (11 ha), Musile di Piave (4.507 ha), Noventa di Piave (1.807 ha), Portogruaro (10.232 ha), Pramaggiore (2.420 ha), Quarto d'Altino (460 ha), San Donà di Piave (7.873 ha), San Michele al Tagliamento (10.579 ha), Santo Stino di Livenza (6.580 ha), Teglio Veneto (1.153 ha), Torre di Mosto (3.834 ha), Venezia (32 ha);

#### Provincia di Treviso

Cessalto (2.650 ha), Chiarano (1.350 ha), Gorgo al Monticano (1.155 ha), Motta di Livenza (2.492 ha), Oderzo (845 ha), Salgareda (575 ha), Zenson di Piave (30 ha).



Nel complesso, l'intero comprensorio è interessato da un sistema di acque alte esterne avente dominio sul territorio bonificato, permanentemente esposto alla loro invasione che viene scongiurata grazie a robuste difese arginali.

Dal punto di vista idraulico tale territorio ha una altimetria che varia da -3 m a +14 m sul livello del mare e si suddivide in 56 bacini idraulici, per gran parte a scolo meccanico.

Nella porzione orientale, il limite amministrativo è dato dal confine regionale, definito a seguito della suddivisione delle competenze fra la parte veneta ed il limitrofo consorzio friulano "Cellina Meduna", nell'ambito della intesa tra le Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia la quale ha portato alla attribuzione ai due Enti di porzioni di unità territoriali che, anche se separate sul piano amministrativo, risultano contraddistinte da rapporti di reciproca interdipendenza per quanto concerne gli aspetti idraulici e irrigui.

I corsi d'acqua naturali che lo attraversano sono i fiumi Loncon, Reghena, Caomaggiore, Malgher e Lemene, Lugugnana, Taglio e Roggia Vidimana, che oggi scorrono interamente fra argini artificiali.

La porzione occidentale è costituita da una pianura litoranea originata prevalentemente dalle alluvioni del fiume Piave ed in subordine del fiume Livenza.

Dal punto di vista idrografico hanno rilievo i fiumi Sile, Piave e Livenza, il mare Adriatico, la laguna di Venezia, la rete di canali demaniali di navigazione interna, realizzata dalla Serenissima per collegare la città lagunare a Grado, oltre il fiume Tagliamento.

Scolano nella rete consortile anche i terreni rientranti nel bacino Bidoggia Grassaga, un tempo compreso nel comprensorio consortile, trasferito sotto la competenza dell'attuale Consorzio Piave successivamente alla prima riorganizzazione dei consorzi operata dalla Regione Veneto a seguito della LR. 3/1976.

I rapporti fra il Consorzio Veneto Orientale e i Consorzi Cellina Meduna e Piave, per le questioni attinenti le aree di interconnessione, sono ora regolati da apposite convenzioni.

## **2.2. Tipo di attività svolta**

Il Consorzio esplica le funzioni ed i compiti che gli sono attribuiti dalle leggi statali e regionali, con particolare riferimento alla bonifica ed all'irrigazione, alla difesa del suolo e dell'ambiente, alla tutela della qualità delle acque ed alla gestione dei corpi idrici nonché alla protezione civile, compiti dettagliatamente elencati nel vigente Statuto consorziale.



L'attività istituzionale del Consorzio si esplica in primis nell'esecuzione, in concessione dallo Stato e dalla Regione, delle opere pubbliche di bonifica e nella manutenzione ed esercizio delle stesse per la difesa e tutela del territorio.

Le attività di carattere ordinario sono volte alla manutenzione, esercizio e sorveglianza delle opere ed impianti di bonifica e di irrigazione, per le quali il Consorzio si avvale delle entrate contributive dei consorziati.

Particolare importanza assumono anche le attività di assistenza ai consorziati nella predisposizione dei piani di sistemazione fondiaria e delle relative opere minori di competenza privata; riveste un peso di rilievo anche la partecipazione alle attività di pianificazione territoriale, con specifico riferimento alla gestione delle problematiche idrauliche delle aree urbane.

Preme qui sottolineare che il Consorzio, anche per corrispondere alle prescrizioni contenute nelle norme istitutive, ha sempre provveduto in diretta amministrazione all'esecuzione della maggior parte dei lavori di ordinaria manutenzione delle opere e degli impianti, con l'impiego di operai alle proprie dipendenze e di macchine ed attrezzature di proprietà, incrementate anche di recente.

L'utilizzo di personale interno e di mezzi propri dell'Ente, se da un lato rende significativa la percentuale del costo del personale rispetto al totale delle uscite di bilancio, dall'altro consente evidenti economie di gestione, almeno tenendo conto dei dati complessivi derivanti da rapporti statistici sui consorzi elaborati a livello regionale.

Solamente nel periodo di maggiore sviluppo della vegetazione in alveo e lungo le sponde dei canali o per alcune specifiche tipologie di lavori caratterizzate da interventi saltuari, il Consorzio provvede ad appaltare a ditte esterne una parte dei relativi lavori. Nelle **Tavole 2 e 3** vengono riportate in dettaglio le tipologie di lavoro.

Inoltre, con la propria organizzazione, il Consorzio provvede agli interventi riguardanti i "servizi di piena" e gli interventi di emergenza. A tal fine, da tempo è stato istituito un servizio di reperibilità, attivo nelle giornate non lavorative, di tutti i dipendenti interessati, che assicura la sorveglianza e l'immediato intervento di personale e mezzi su tutto il territorio, durante i periodi di "piena" conseguenti ad avverse condizioni meteorologiche.

E' da considerarsi attività ordinaria dell'Ente anche la conservazione del Catasto dalla quale vengono tratti i dati necessari per l'imposizione della contribuzione agli immobili



del comprensorio e, più in generale, l'attività di gestione delle informazioni territoriali di carattere fisico, economico e pianificatorio, in forza della quale il ruolo del Consorzio nei rapporti di gestione del territorio sta assumendo sempre maggiore rilievo.

Oltre alle suddette attività, si inserisce anche quella derivante dalla Convenzione sottoscritta con la Regione del Veneto il 5/10/2004, relativa all'affidamento al Consorzio delle funzioni amministrative e di gestione della rete idrografica pubblica minore individuata ai sensi della D.G.R. n. 3260/2002 e prorogata con D.G.R. n. 4057/2008.

### **2.3. Il sistema delle opere di bonifica ed irrigazione e la relativa gestione**

Il sistema di opere consorziali, svolge sostanzialmente due ordini di funzioni: la prima riguarda lo scolo delle acque di pioggia e la difesa dei territori dalle acque esterne, la seconda si riferisce al complesso delle attività condotte per assicurare sufficienti disponibilità idriche nel periodo estivo da utilizzare per lo svolgimento dell'irrigazione delle colture agrarie.

Alla distinzione funzionale sopra descritta, non corrisponde tuttavia una netta separazione nell'ambito della struttura del predetto sistema: all'interno di questo si possono infatti rilevare opere che svolgono solo una funzione idraulica, altre opere che sono a servizio esclusivo dell'irrigazione ed infine opere, la parte prevalente peraltro, che assolvono compiti riguardanti entrambe le predette funzioni: bonifica in senso stretto e irrigazione.

Nel comprensorio del Consorzio sia nelle aree a scolo naturale, che in quelle a scolo meccanico, ai diversi sistemi idraulici fa riferimento la rete di sgrondo minore rappresentata da canali di bonifica consorziali e privati.

I sistemi idraulici sopra definiti, con i loro affluenti secondari, delimitano 56 bacini di scolo autonomi, per una superficie complessiva di 113.954 ettari. A questi si aggiungono 9.586 ettari di territori fuori comprensorio scolanti nella rete idraulica dei bacini di bonifica consorziali.

Il sistema delle opere idrauliche fa sostanzialmente riferimento alla rete di canali, in genere a cielo aperto, che sviluppandosi diffusamente sul territorio, ne assicura lo scolo delle acque in occasione degli eventi meteorici.

Tale rete si sviluppa per complessivi 1.662.521 m, di cui 945.349 m (57%) sono rappresentati da collettori di scolo, mentre i restanti 717.172 m (43%) comprendono la rete



idraulica a funzione mista, scolo e irrigazione (**Tabella n. 1°**-Consistenza delle opere pubbliche di bonifica)

CONSISTENZA OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA				
	Unità			<b>totale</b>
Superficie totale del comprensorio	Ha			<b>113'954</b>
Superficie soggiacente al medio mare	Ha			<b>54'354</b>
Superficie a scolo naturale	Ha			<b>23'966</b>
Superficie a scolo meccanico	Ha			<b>78'055</b>
Superficie a scolo alternato	Ha			<b>2'422</b>
Sviluppo arginature di difesa consorziali	Km			<b>500</b>
Sviluppo rete canali di bonifica	Km			<b>1'663</b>
Impianti idrovori	n			<b>81</b>
Portata complessiva	mc/sec			<b>476</b>
Potenza complessiva installata	KW			<b>31'246</b>

Nella parte settentrionale del territorio, in particolare nelle zone situate a monte dei bacini originari Fosson, Lison e Fondi Alti, è presente una fitta rete di collettori minori, attualmente in gestione ai privati, che ha come recapito finale la sottostante rete principale dei predetti bacini di bonifica.

Una componente importante di sistema idraulico è inoltre data dal complesso delle arginature, in particolare quelle consorziali che, con una estesa di 500 Km, costituiscono la parte prevalente della rete di rilevati posta a difesa del territorio dalla invasione da parte della marea e delle piene dei corsi d'acqua naturali.

Tutti gli impianti sono dotati di motori elettrici: tale scelta tecnologica ha consentito di realizzare una radicale trasformazione delle modalità di gestione dei sistemi di sollevamento attraverso l'automazione ed il telecontrollo. Allo stato attuale, infatti, la portata complessiva è automatizzata, mentre circa il 70% delle stazioni di sollevamento è controllata e, all'occorrenza, comandata dalla Sede consorziale di Portogruaro, attraverso un sistema di comunicazione via ponte radio dedicato.

Per più di metà del territorio comprensoriale, lo scolo delle acque è infatti assicurato dall'azione degli impianti idrovori consorziali. Nel complesso sono attive 81 stazioni di sollevamento (**Tabella n. 2**), dotate di una portata complessiva pari a circa 476 m<sup>3</sup>/sec, assicurata da una potenza installata di circa 31.200 Kw, a fronte della quale il consumo medio è di 9.190.000 KWh/anno.



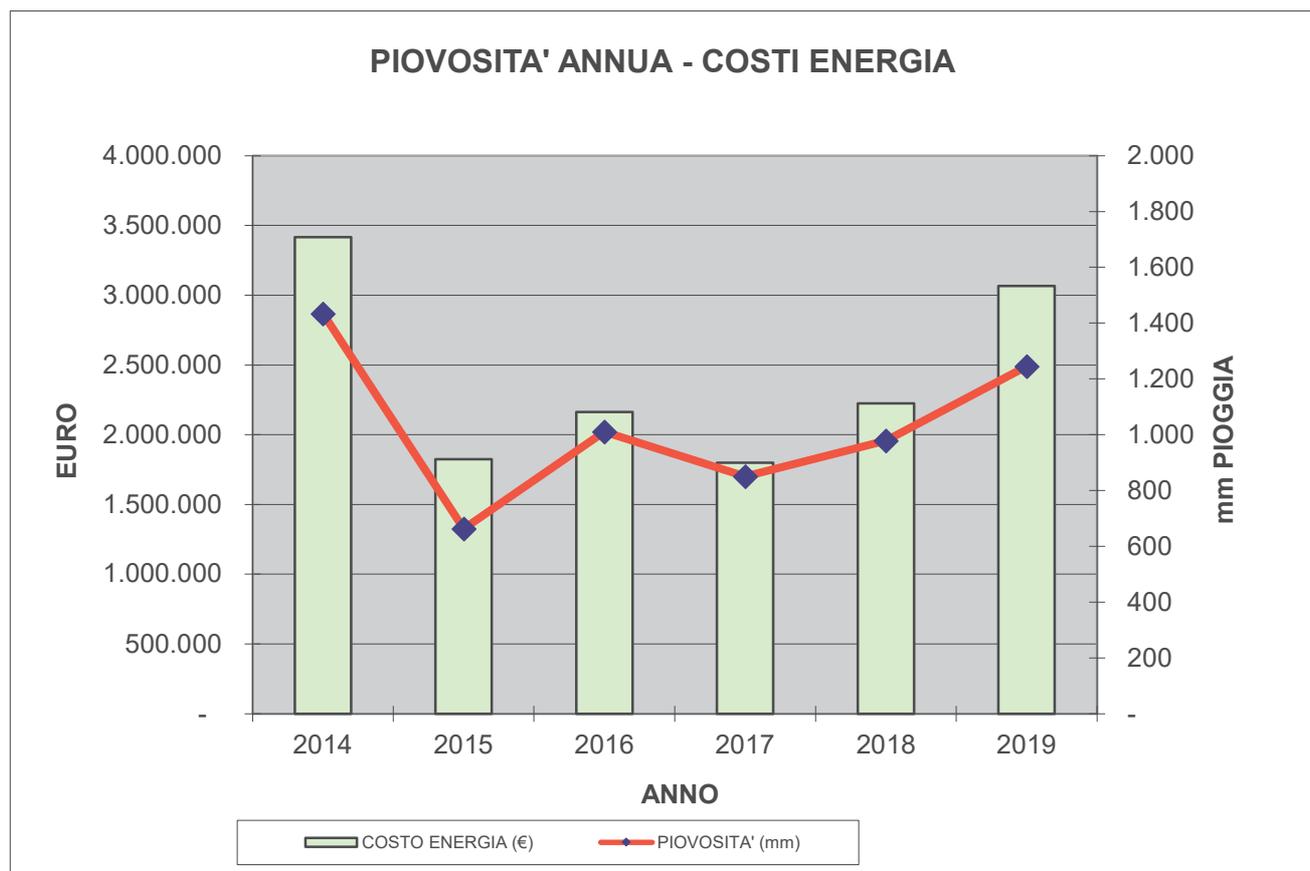
TABELLA 2 - Impianti idrovori

IMPIANTI IDROVORI									
IMPIANTO IDROVORO	Anno di costruzione	COMUNE	PORTATA				POTENZA (Kw)		
			Totale	Automatizzata		Telecontrollata	elettrica	diesel	
			(l/s)	V.A. (l/s)	%	%	(Kw)		
1 RONCHI	2007	Portogruaro	6.340	6.340	100%	100%	409	240	
2 BUSATTE	1967	Portogruaro	2.400	2.400	100%	100%	121		
3 SELVAMAGGIORE	1929	Portogruaro	5.400	5.400	100%	100%	328	268	
4 VILLA	1925	Caorle	14.000	14.000	100%	100%	972	448	
5 MADONNETTA	1960	Portogruaro	1.200	1.200	100%	100%	56		
6 SINDACALE	1932	Concordia Sagittaria	12.000	12.000	100%	100%	1.006	894	
7 FRANZONA	1929	Concordia Sagittaria	7.740	7.740	100%	100%	660	245	
8 BRUSSA	1932	Caorle	3.500	3.500	100%	100%	280		
9 VALLE VECCHIA	1964	Caorle	3.100	3.100	100%	100%	220		
10 RAMISCELLO	1932	Caorle	1.800	900	50%	100%	125		
11 LISON 1	1927	Portogruaro	10.550	10.550	100%	100%	535	246	
12 LISON 2	1927	Concordia Sagittaria	6.300	6.300	100%	100%	529		
13 SETTE SORELLE PRINCIP	1928	San Stino di Livenza	9.000	9.000	100%	100%	390	239	
14 SETTE SORELLE SUSSIDI	1928	San Stino di Livenza	3.000	3.000	100%	100%	142		
15 PONTE SAETTA	1932	Caorle	2.650	2.650	100%	100%	196		
16 PALANGON	1932	Caorle	6.950	6.950	100%	100%	550		
17 OROLOGIO	1978	Caorle	3.900	3.900	100%	100%	348	550	
18 OTTAVA PRESA	1932	Caorle	4.950	4.950	100%	100%	288	67	
19 LONCON PRINCIPALE	1964	Concordia Sagittaria	8.000	8.000	100%	100%	537		
20 BANDOQUERELLE	1927	Concordia Sagittaria	7.700	7.700	100%	100%	414	246	
21 VENCHER	1927	Concordia Sagittaria	800	800	100%	100%	37		
22 PALU' GRANDE	1927	Concordia Sagittaria	9.900	9.900	100%	100%	920		
23 CASERE	1914	Caorle	6.000	6.000	100%	100%	477		
24 SANT'OSVALDO PRINCIP	1929	Annone veneto	7.980	7.980	100%	100%	410	268	
25 SANT'OSVALDO SUSSIDI	1929	San Stino di Livenza	4.320	4.320	100%	100%	272		
26 VIDISE'	1967	Motta di Livenza	1.730	1.730	100%	100%	95		
27 TIEPOLO	1930	Cinto Caomaggiore	800	400	50%	100%	63		
28 SUMMAGA	1930	Portogruaro	1.980	1.580	80%	100%	122		
29 CAMPEIO	1930	Portogruaro	700	400	57%	100%	49		
30 MASATTA	1930	Portogruaro	800	400	50%	100%	63		
31 PALU' NUOVO	1962	Portogruaro	2.400	2.400	100%	100%	112		
32 SAN GIUSTO	1930	Portogruaro	1.600	800	50%	100%	101		
33 1*BACINO	1930	S.Michele al Tagl.to	8.000	8.000	100%	100%	458		
34 2*BACINO	1926	S.Michele al Tagl.to	8.400	8.400	100%	100%	477		
35 3*BACINO	1930	S.Michele al Tagl.to	4.250	4.250	100%	100%	267		
36 4*BACINO	1926	S.Michele al Tagl.to	7.100	7.100	100%	100%	443		
37 5*BACINO	1943	S.Michele al Tagl.to	1.800	1.800	100%	100%	115		
38 6*BACINO	1932	S.Michele al Tagl.to	5.800	5.800	100%	100%	386		
39 7*BACINO	1935	S.Michele al Tagl.to	2.820	2.820	100%	100%	146		
40 LISON ESTERNO	1968	Portogruaro	1.750	1.750	100%	100%	117		
41 FOSSADELLO		S.Michele al Tagl.to	2.250	2.250	100%	100%	150		
42 CESAROLO SUSSIDIARIO	2000	S.Michele al Tagl.to	510	510	100%	100%	58		
43 SAN MAURO	2006	S.Michele al Tagl.to	4.500	4.500	100%	100%	480		
44 VILLANOVA DELLA CARTE	2000	S.Michele al Tagl.to	1.000	1.000	100%	100%	110		
45 VERONESE	1927	S. Stino di L.	2.500	2.500	100%	100%	300		
46 ERIDANIA		S.Michele al Tagl.to	1.000	1.000	100%	100%	50		
47 BOCCAFOSSA	1921	Ceggia	3.400	3.400	100%	0%	268		
48 CAO MOZZO	1916	La Salute di Livenza	3.400	3.400	100%	100%	225	160	
49 FOSSA'	1921	San Donà di Piave	9.800	9.800	100%	30%	559	200	
50 PACE	1934	Torre di Mosto	13.500	13.500	100%	0%	954		
51 SERIOLA	1958	Ceggia	2.560	2.560	100%	0%	94		
52 STAFFOLO	1921	Torre di Mosto	9.600	9.600	100%	0%	603		
53 CA' PORCIA	1906	Jesolo	7.960	7.960	100%	0%	543	50	
54 CORTELLAZZO	1928	Jesolo	4.650	4.650	100%	50%	242	50	
55 CROCE	1919	Musile di Piave	6.750	6.750	100%	0%	332		
56 LANZONI	1930	Musile di Piave	15.400	15.400	100%	60%	1.016	330	
57 DONEGAL	1926	Ceggia	10.600	10.600	100%	0%	525		
58 VILLANOVA	1969	Ceggia	3.200	3.200	100%	100%	186		
59 BARONCOLO	2008	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	30		
60 BOVONE	2008	Cavallino Treporti	1.310	1.310	100%	0%	75		
61 CAVALLINO	2007	Cavallino Treporti	2.400	2.400	100%	0%	109		
62 CA' TIEPOLO	2007	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	30		
63 CA' SAVIAN	2009	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	37		
64 FORTE VECCHIO	2009	Cavallino Treporti	900	900	100%	0%	55		
65 PORTOSECOCO	2004	Cavallino Treporti	900	900	100%	0%	46		
66 PUNTA SABBIONI	1968	Cavallino Treporti	1.700	1.700	100%	0%	84		
67 SACCAGNANA	1968	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	37		
68 TORRE CREPALDO	1968	Cavallino Treporti	2.735	2.735	100%	0%	138		
69 CHIESANUOVA	1970	San Donà di Piave	1.000	1.000	100%	0%	56		
70 JESOLO	1906	Jesolo	24.000	24.000	100%	40%	1.600	330	
71 PESARONA	1928	Jesolo	8.700	8.700	100%	0%	544		
72 GRASSAGA	1931	Noventa di Piave	15.300	15.300	100%	70%	838	180	
73 CA' MARCELLO		Jesolo	1.300	1.300	100%	0%	67		
74 SALS'	1959	Jesolo	2.000	2.000	100%	0%	112		
75 TERMINE	1920	Caorle	26.000	26.000	100%	50%	1.492		
76 TORRE DI FINE	1925	Eraclea	15.000	15.000	100%	100%	1.282	630	
77 VALLE TAGLI	1969	Eraclea	30.000	30.000	100%	100%	2.299		
78 ALTANEA	1939	Caorle	5.000	5.000	100%	0%	285		
79 LIVENZUOLA	1928	Eraclea	3.000	3.000	100%	0%	174		
80 CITTANOVA	1903	San Donà di Piave	28.500	28.500	100%	60%	1.835	630	
81 STANGA	2012	Musile di Piave	1.800	1.800	100%	100%	90		
<b>TOTALE</b>			<b>475.935</b>	<b>472.735</b>	<b>99,33%</b>		<b>31.246</b>	<b>6.272</b>	



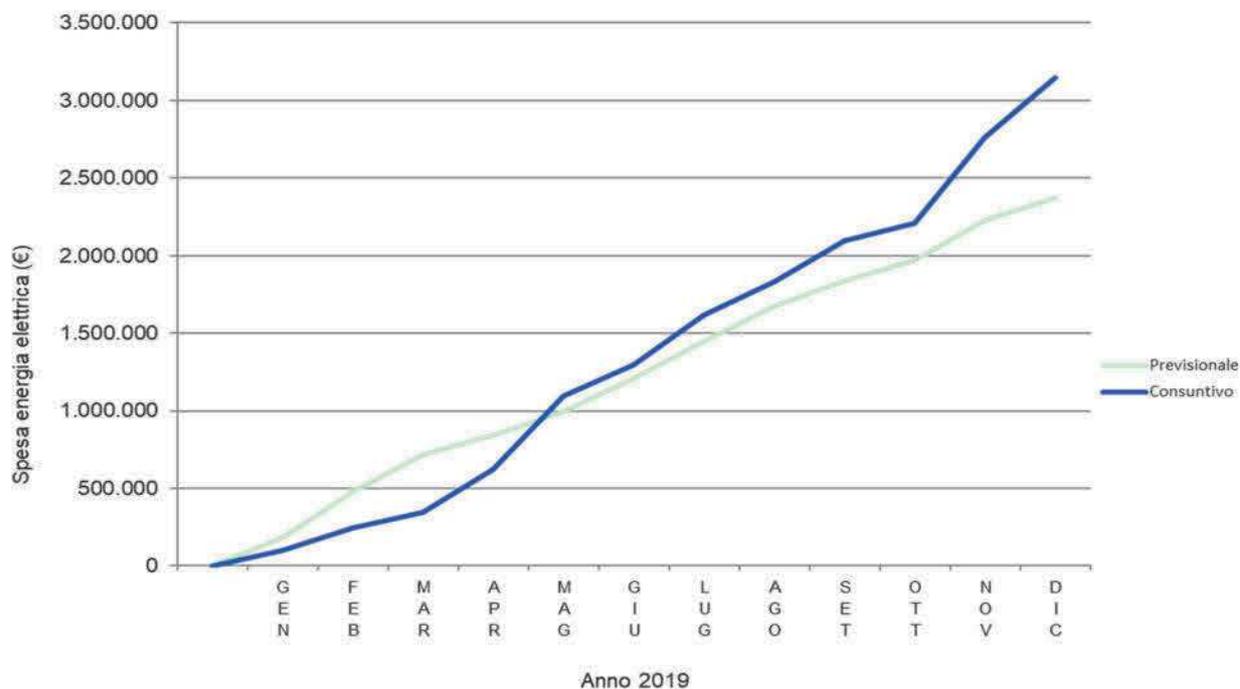
Il consumo di energia elettrica registrato nel 2019 ha raggiunto 13.187.281 KWh, dovuto a precipitazioni medie occorse nel corso del 2019, pari a 1245 mm di pioggia (**Tabella n. 3**); la relativa spesa totale è arrivata ad euro 3.065.047.

**TABELLA n. 3** Prospetto riassuntivo consumi energia/precipitazioni

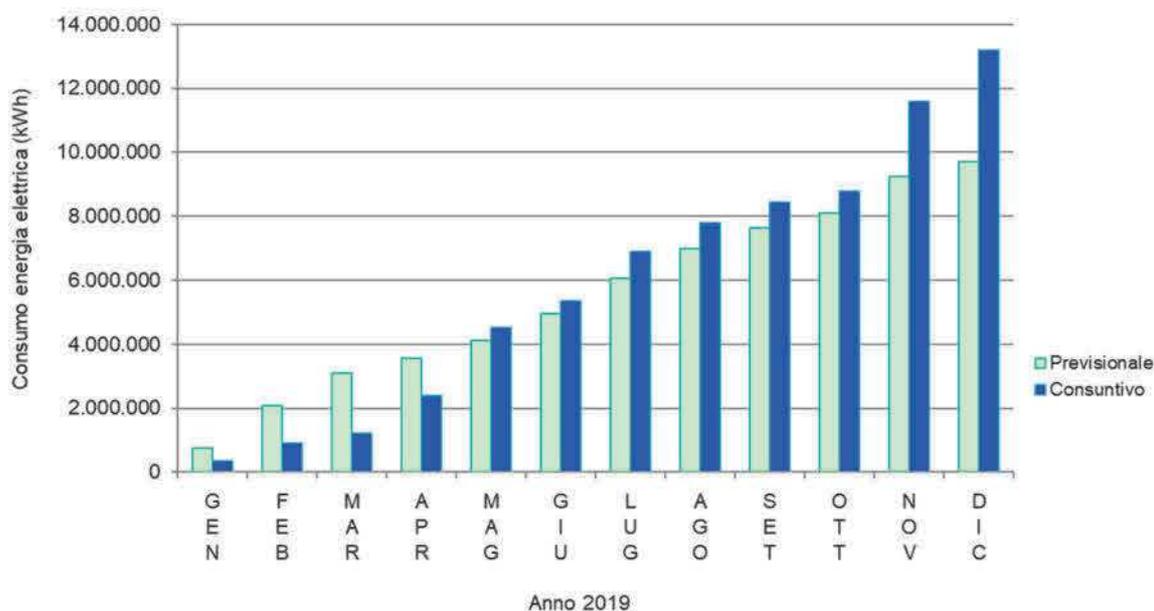




## Spesa energia elettrica anno 2019



## Consumo energia elettrica anno 2019



Il sistema di opere gestito comprende, inoltre, la rete irrigua. Questa serve tre sistemi distributivi, che con modalità diverse provvedono alla “consegna dell’acqua irrigua all’azienda”.



**Tabella 1b** - Consistenza delle opere pubbliche di irrigazione

CONSISTENZA OPERE PUBBLICHE DI IRRIGAZIONE	Unità	totale
Superficie irrigabile	Ha	85270
Superficie attualmente servita	Ha	55802
Portata derivazioni d'acqua concesse	l/sec	54355
Sviluppo complessivo della rete irrigua	Km	1209
Sviluppo rete distributrice	Km	547
Canalette in terra	Km	129
Canalette prefabbricate in c.a.	Km	291
Condotte interrate	Km	127
Impianti di sollevamento	n	37
Portata complessiva	l/sec	50560
Potenza complessiva installata	KW	4574

Un sistema strutturato, presente su circa 36.000 ettari situati in prevalenza nel settore occidentale del comprensorio, utilizza una rete distributiva ad esclusivo uso irriguo dello sviluppo complessivo di 600 km, con n. 34 impianti di sollevamento per una portata sollevata di 44 m<sup>3</sup>/s e di quattro sostegni di foce.

In questo sistema la rete irrigua è costituita da adduttori ripartitori e distributori in terra o prefabbricati, autonomi dalla rete di scolo, realizzati lungo linee di dominio idraulico, dimensionati sulla portata di dispensa di 150 l/s, prevalentemente per metodo di infiltrazione laterale dalle scoline o subirrigazione freatica attraverso impianti di drenaggio tubolare sotterraneo.

Un secondo sistema distributivo, non strutturato, è quello dell'irrigazione di soccorso che si serve della rete di canali di scolo ad uso misto. Questo interessa una superficie di circa 23.000 ettari e la distribuzione della risorsa idrica è operata attraverso la rete di canali che può svolgere la duplice funzione di scolo e irrigazione.

Il terzo sistema strutturato, verso il quale si dovrà tendere, adotta tecnologie moderne in grado di ottenere elevati indici di efficienza dell'operazione distributiva, con perdite ridotte al minimo e notevole tempestività di intervento. Esso si serve di una rete di condotte in pressione con distribuzione a punti di consegna aziendali. Attualmente è attivo su circa 1.500 ettari.



Sono attualmente privi di servizio il bacino Cavallino, per il quale è attivato un sistema di vivificazione della rete, e il bacino Dragojesolo. Nel bacino Brian per la parte superiore del bacino Cirgogno e per alcune zone dei bacini Magnadola e Piavon, si è provveduto con fondi consorziali ad estendere il servizio irriguo rendendo disponibile l'acqua irrigua sulla rete di scolo naturale mediante risalita con sollevamenti dal sistema Brian.

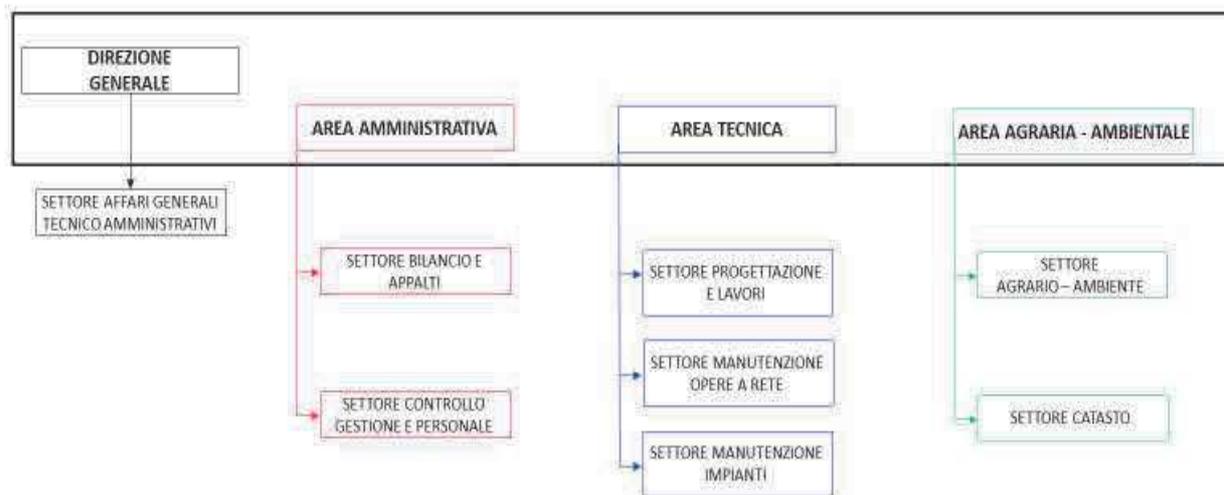
### 3. STRUTTURA CONSORZIALE

#### 3.1. Assetto organizzativo

Con provvedimento di Assemblea n.13/A17 del 28.11.2017 il Consorzio si è dotato di un nuovo Piano di Organizzazione variabile dell'Ente in sostituzione del previgente, al fine di portare a termine il processo di integrazione intrapreso con la costituzione del Consorzio Veneto Orientale.

L'attuale struttura è ripartita su quattro Aree: Direzione Generale, Tecnica, Agraria-Ambientale ed Amministrativa alle quali fanno riferimento i relativi settori, come evidenziato nello schema sotto riportato.

**Tabella 4 - Struttura organizzativa nuovo POV: organizzazione a matrice**



L'organico del personale al 31.12.2019 ammontava a 92 unità di cui 6 a tempo determinato e 86 a tempo indeterminato. I relativi oneri risultano dettagliati nella **Tabella n. 5** di seguito riportata.

**TABELLA 5 - Organico personale e relativi oneri – anno 2019****ALLEGATO D alla Dgr n. 3032 del 20 ottobre 2009****ORGANICO PERSONALE E RELATIVI ONERI - ANNO 2019**

	n.	COSTO COMPLESSIVO ANNUO AL CONSORZIO
<b>Direttore e Dirigenti</b>	4	576.526,69

**Area generale**

Quadri a tempo indeterminato	1	64.993,50
Impiegati a tempo indeterminato	13	667.844,46
Impiegati a tempo determinato		

**Area amministrativa**

Quadri a tempo indeterminato	2	142.286,59
Impiegati a tempo indeterminato	4	213.631,17
Impiegati a tempo determinato	3	83.821,60

**Area tecnica**

Quadri a tempo indeterminato	2	212.749,60
Impiegati a tempo indeterminato	7	458.365,74
Impiegati a tempo determinato		
Operai	33	1.597.032,07
Personale avventizio	2	47.899,47

**Area agraria ambientale**

Quadri a tempo indeterminato	2	142.040,49
Impiegati a tempo indeterminato	11	556.487,66
Impiegati a tempo determinato	3	80.394,24
Operai	9	482.203,80
Personale avventizio		

<b>Totale</b>	<b>96</b>	<b>5.326.277,08</b>
---------------	-----------	---------------------



Immagine 1 – Spesa previsionale e consuntiva del personale - anno 2019

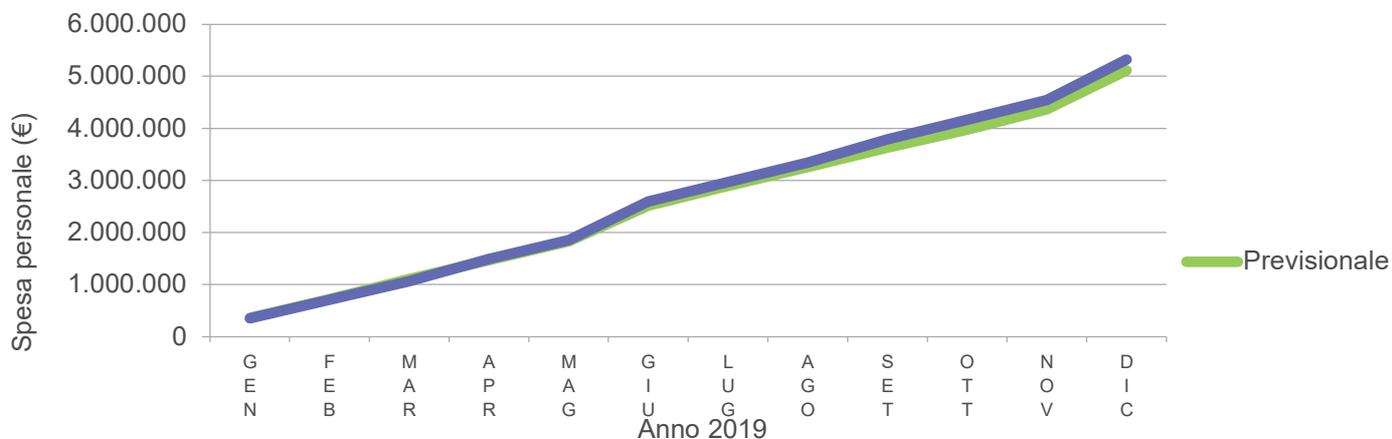
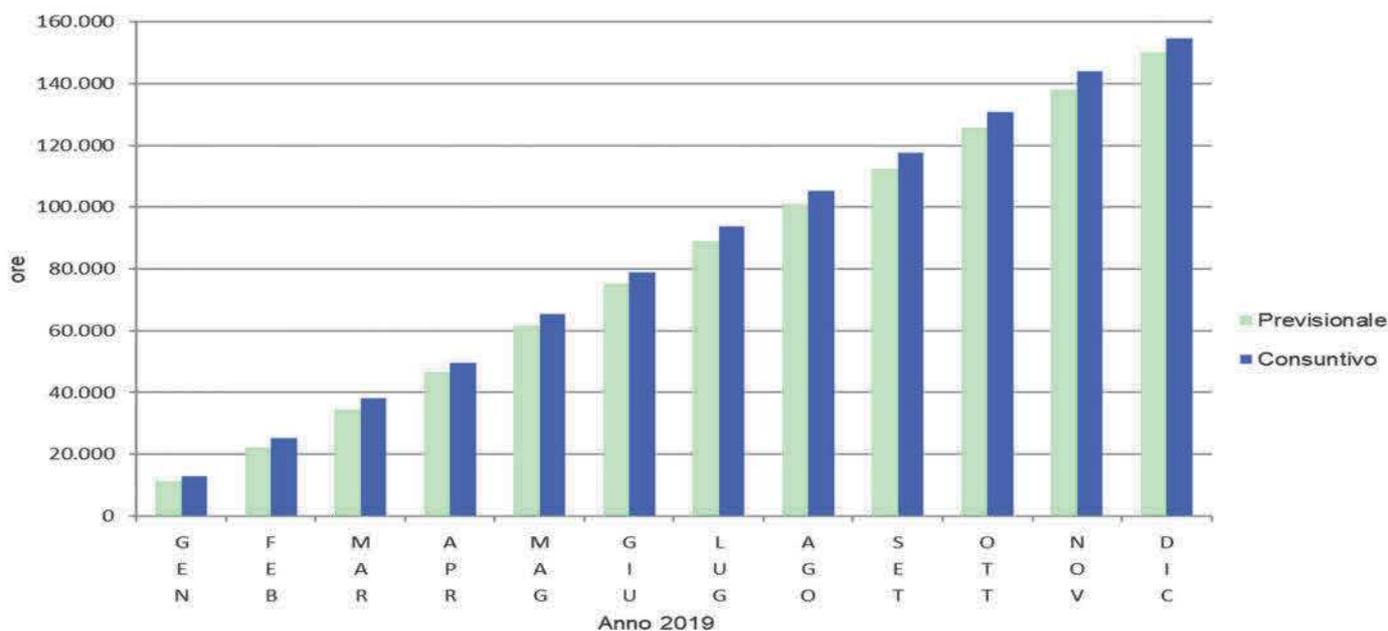


Immagine 2 – Ore lavorative previsionali e consuntive del personale - anno 2019



### 3.2. Mezzi e macchine operatrici

Il personale di bonifica si avvale di mezzi consortili per spostamenti di lavoro nell'ambito del comprensorio, come meglio specificato nella **Tabella n. 6**.

Per gli interventi di esercizio e manutenzione delle opere il Consorzio é dotato di un parco mezzi meccanici, in particolare trattori con braccio decespugliatore, escavatori, motobarbiche e autocarri come meglio specificato nella **Tabella n. 7**.



# CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

TABELLA 6 - Elenco automezzi consorziali

AUTOMEZZI CONSORZIALI VENETO ORIENTALE													
N° ord.	Marca	Tipo	Targa	Alim.	KW	Anno imm.	km		Cistema	Revisioni		DATA REVISIONE	assegnatario 2020
							al 31.12.18	al 31.12.19		gps	ultima		
1	Fiat	Fiatino	AG 288 WG	G	42,0	1995	377.500	398.000	Cistema	2-gen-18	gen-20	28/01/20	Queiro Mauro
2	Opel	Corsa	AL 956 KM	B	33,0	1998	238.300	278.500		21-mar-18	mar-20	13/03/20	Botteoso Claudio
3	Fiat	Panda Clivan	AZ 122 EK	B	33,0	1988	429.000	453.800		15-feb-18	feb-20	26/02/20	Robosio Emiliano
4	Fiat	Panda	AZ 823 EZ	B	29,0	1988	318.400	333.000		14-feb-18	feb-20	27/02/20	Manfin
5	Fiat	Panda	BB 645 HA	B	29,0	1988	362.400	371.000		5-nov-18	nov-20		Scorta
6	Fiat	Fiatino Pick-Up	AY 879 JZ	G	45,0	1988	348.800	380.000		6-nov-18	nov-20		Scotton Mario
7	Fiat	Panda	BB 641 HA	B	29,0	1988	372.700	407.000		21-dic-18	dic-20		Scorta
8	Fiat	Panda	BB 405 PI	B	29,0	1988	317.000	334.000		26/03/19	mar-21		Scorta
9	Fiat	Panda	BF 362 KP	B	29,0	1988	415.200	420.000		27/11/19	nov-21		Rubin Giordano
10	Fiat	Strada	BN 255 NC	G	51,0	2000	288.800	283.000	Cistema	8-nov-18	nov-20		Carraro Vittorio
11	Fiat	Scudo	BN 102 NE	G	51,0	2000	391.500	391.900		13-dic-18	dic-20		Bassi Barbara
12	Fiat	Strada	BN 164 NY	G	51,0	2000	294.800	300.200	Cistema	27/03/19	mar-21		Stedano Natalino
13	Fiat	Panda	BM 655 RT	B	33,0	2001	262.900	283.000		26/09/19	set-21		Simovato Davis
14	Toyota	Hiylai	CB 663 CW	G	75,0	2002	155.300	158.000		15-ott-18	ott-20		Ufficio tecnico Portogruaro
15	Fiat	Panda	BZ 115 YI	B	40,0	2002	172.800	190.000		11-dic-18	dic-20		
16	Fiat	Panda	CC 807 WR	B	40,0	2002	248.500	283.300		12-dic-18	dic-20		Fava Enrico
17	Fiat	Panda	CC 138 FZ	B	40,0	2003	349.900	372.000		31/01/19	gen-21		Boraso Paolo
18	Fiat	Panda	CH 252 YB	B	40,0	2003	159.800	175.800		28/02/19	feb-21		Bortoluzzi Enrico
19	Fiat	Panda	CH 262 YG	B	40,0	2003	135.200	148.900		28/06/19	giu-21		Saccomani Franco
20	Fiat	Scudo	CH 318 YG	G	51,0	2003	289.700	319.500		31/07/19	lug-21		Sporton Christian
21	Fiat	Strada	CP 207 NA	G	48,0	2004	291.200	312.000	Cistema	19-ago-18	ago-20		De Bianchi Flavio
22	Fiat	Ducato	CM 888 PE	G	81,0	2004	245.800	289.000		26/09/19	set-21		Officina - meccanici
23	Fiat	800	CZ 487 JW	B	40,0	2005	308.000	336.900		16-gen-19	gen-20	08/01/20	Scorta - uff. San Donà
24	Fiat	Strada	CV 913 RD	G	58,0	2005	288.000	294.400		28/06/19	giu-21		Trevisan Daniele
25	Suzuki	Jimmy	DJ 486 RW	B	62,5	2007	370.700	405.700	gps	19/09/19	set-21		Velo Alessandro
26	Suzuki	Jimmy	DJ 500 RW	B	62,5	2007	389.000	407.400		26/09/19	set-21		Dele Vedove Valentino
27	Fiat	Doblo mai	DL 653 HU	G	55,0	2007	318.800	358.800		28/11/19	nov-21		Stefanello Daniele
28	Fiat	Doblo mai	DL 952 HU	G	55,0	2007	173.000	198.000		05/11/19	nov-21		Oriando Natalino
29	Fiat	Strada	DM 653 NG	G	62,0	2008	146.900	182.300	Cistema	21-mar-18	mar-20	10/03/20	Paini Samuele
30	Fiat	Strada	DM 654 NG	G	62,0	2008	131.000	141.000	Cistema	20-mar-18	mar-20	13/03/20	Berluzzo Federico
31	Fiat	Strada	DP477VP	G	62,0	2008	81.200	106.800	Cistema	28-mag-18	mag-20		Basso Francesco
32	Fiat	Ducato	DN0122K	G	88,0	2008	125.900	154.000	Cistema	6-giu-18	giu-20		Opere
33	Fiat	Doblo mai	DT 997 XM	G	55,0	2009	192.500	220.000		29/03/19	mar-21		Frascon Claudio
34	Fiat	Doblo mai	DT 998 XM	G	55,0	2009	234.700	270.500		26/03/19	mar-21		Gonella Fabrizio
35	Fiat	Strada	DV 256 RP	G	62,0	2009	232.000	246.000		31/05/19	mag-21		Cannetto Nello
36	Fiat	Strada	DW 254 RP	G	62,0	2009	257.500	287.500		28/05/19	mag-21		Cambotto Otonio
37	Fiat	Doblo	DY4GBSW	G	55,0	2010	148.700	170.300		29-gen-18	gen-20	15/01/20	Fava Danilo
38	Fiat	Punto	DY410SW	B	48,0	2010	98.800	109.000		15-gen-18	gen-20	27/01/20	Ufficio tecnico - amministrativo
39	Fiat	Strada	EG 983 KF	G	62,0	2011	90.700	104.800	Cistema	12/04/19	apr-21		Nero Enrico
40	Fiat	Panda	ER997CJ	B	51,0	2013	61.800	84.800		18/01/19	gen-21		Ufficio tecnico
41	Fiat	Panda	ER998CJ	B	51,0	2013	143.300	172.400		28/01/19	gen-21		Moro Iga
42	Suzuki	Jimmy	ER194KA	B	62,5	2013	67.800	106.300	gps	22/03/19	mar-21		Zanel Andrea
43	Suzuki	Jimmy	ER196KA	B	62,5	2013	191.800	238.800	gps	25/03/19	mar-21		Rizzo Fausto
44	IVECO	35C11	DF499AZ	G	78,0	2013	95.700	119.000		12/04/19	apr-21		Opere
45	Fiat	Panda	EY018NW	G	51,0	2015	33.000	57.000		28/02/19	feb-21		Pedovan Denis
46	Fiat	Panda	FA020WR	B		2015	80.800	118.000	gps	31/07/19	lug-21		Burato Thomas
47	Fiat	Panda	FAB94TN	B		2015	70.500	113.500	gps	31/07/19	lug-21		Vizzotto Alberto
48	Fiat	Doblo XL	FAS90WS	G	77,0	2016	72.300	104.000			gen-20	15/01/20	Paro Diego
49	Fiat	Doblo XL	FAS91WS	G	77,0	2016	28.500	57.400			gen-20	28/01/20	De Franceschi Alessandro
50	Fiat	Panda	FJ111HC	B	51,0	2017	48.800	91.700	gps		mar-21		Fiorito Andrea

Carrolo	Marca	AD7027											feb-20
---------	-------	--------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--------

### AUTO A NOLEGGIO

N° ord.	Marca	Tipo	Targa	Alim.	KW	1 kmstr.	km		Cistema	Revisioni		DATA REVISIONE	assegnatario 2020
							al 31.12.18	al 31.12.19		gps	ultima		
1	Fiat	Punto	F152ZYH	B	35,0	28/10/16	0	5000		-	28/10/22	95503	
2	Fiat	Panda	F21533K	B	30,0	28/10/16	0	24000		-	28/10/22	550010 TABARCA	
3	Peugeot	308	F90982S	G	98,0	28/03/19	0	27000		-	28/03/23	209. 300/23	209. 300/23
4	Fiat	Panda	FV64059	B/GPS	43,0	18/01/19	0	0		-	18/01/23		
5	Fiat	Panda	FV67309	B/GPS	43,0	18/01/19	0	0		-	18/01/23		
6	Fiat	Panda	FV66200	B/GPS	31,0	18/01/19	0	0		-	18/01/23		Baviera Tommaso
7	Fiat	Panda	FV72150	B/GPS	31,0	18/01/19	0	0		-	18/01/23		Salese Francesco
8	Fiat	Panda 4x4	FV6330A	B	69,5	28/03/19	0	32000		-	28/03/23		Sporton Almarco
9	Fiat	Panda 4x4	FV6330A	B	69,5	28/03/19	0	30000		-	28/03/23		TABARCA Valerio
10	Fiat	Panda	FV69802	B	35,0	28/03/19	0	18000		-	28/03/23		OFFICINA
11	Fiat	Doblo	FV08719	G	78,0	18/01/19	0	2900		-	18/01/23		Battoluzzi Andrea

ALFABETI  
L'ESIBIZIUM  
L'ESIBIZIUM



TABELLA 7

MACCHINE OPERATRICI E MEZZI MECCANICI						
N° ord.	Marca	Tipo	Targa	Alimentaz.	Attrezzatura applicata	Anno 1° immatr.
1	Motobarca Nettuno	5/5000	VE039771	G	barra falciante	1986
2	Trattore Fiat	F100/90H	VE 30287	G	decespugliatore HYMACH RH800/10 n° 548 del 01/96 + barra falciante	1987
3	Trattore Fiat	F100/90/P	VE 32832	G	attrezzature varie - livella e tarup	1990
4	Motobarca Nettuno	5000		G	barra falciante	1990
5	Trattore Fiat	F100/12	VE 34448	G	decespugliatore HYMACH RH 800/9 n°526 del 4/94	1994
6	Trattore Fiat	F100/15	VE 35298	G	decespugliatore HYMACH RH800/10 n°547 del 1/96 + botte diserbo	1996
7	Trattore New Holland	M135	VE 35800	G	decespugliatore HYMACH RH 800/10 n°733 del 5/97	1997
8	Trattore New Holland	M 100 DT	VE 35717	G	TRINCIA laterale OSMA TP 120	1997
9	Motobarca Dragoni	400D		G	barra falciante	2000
10	Escavatore FIAT KOBELCO	E 175 WT	AD T 980	G	benna da diserbo grigliata da cm.240 benna da escavo da cm.200 benna da escavo da cm.130 benna da escavo da cm 50 piantapali ORTECO mod. P.V. 11.000	2004
11	Autocarro IVECO	AD 380T 44H	CZ 061 LN	G	cassone ribaltabile trilaterale	2006
12	Energreen by Laserjet	ILF S 1500	AG J234	G	trincia laterale NEW SPEED 150	2007
13	New Holland	TL100A	AE E939	G	Trincia Berti - Trincia SEPPI	2008
14	Energreen by Laserjet	ILFS1500	AGN 200	G	decespugliatore Energreen	2009
15	Autocarro IVECO	A 380 TW/E4	DW 393 RV	G	gru idraulica Fassi mod.F230AX cassone ribaltabile trilaterale cassone in Hardox ermetico pinza per tronchi benna polipo RP230LT benna bivalve forata	2009
16	Escavatore New Holland	MH Plus	AH L 377	G	benna da escavo con lama cm 115 benna da espurgo cm 220	2009
17	Energreen by Laserjet	ILF S 1500	AH L 711	G	trincia frontale SEPPI SMWA/AVS trincia posteriore BERTI TA/S 180 livella	2011
18	Escavatore New Holland	E245C		G	benna da escavo con lama cm 130 benna da espurgo cm 220	2014
19	Escavatore CASE	WX168	AGN240	G	benna da escavo cm 50 benna falciante idraulica da 250	2014
20	Energreen by Laserjet	ILFS1500	AGN268	G	decespugliatore Energreen	2017
21	Robogreen			G	Decespugliatrice ad asse orizzontale testata HEAD 130	2017
22	Trattore Landini	serie 4-105DT	BP127T	G	livella e tarup	2017
23	New Holland	T7.190	BR518W	G	decespugliatore Ferri BSV 12 Power	2018



Da diversi anni il Consorzio ha effettuato un cospicuo investimento per ricostituire una dotazione di escavatori e mezzi d'opera con decespugliatori adeguata alle necessità manutentive e di pronto intervento comprensoriali.

### 3.3. Strumentazioni informatiche

Per realizzare e garantire tutte le attività sopra descritte, l'Ente è dotato inoltre di diverse strumentazioni informatiche.

Il sistema di lavoro della struttura avviene anche con elaborazioni in rete privata, realizzata mediante collegamenti via cavo, con punti di smistamento per piano e di connessione presenti in tutti gli uffici delle sedi e fra le due sedi.

Le apparecchiature informatiche collegate alla rete sono: server, postazioni di lavoro, postazione fissa GPS localizzata nella sala telecontrollo, computer portatili, stampanti, fax laser, fotocopiatori, scanner, router connessi ad una linea ISDN, situati nell'armadio rack e n. 1 dispositivo di backup su nastro localizzato nel server principale.

Esistono infine un doppio collegamento verso rete internet in fibra ottica 100 Mbps e raccordo fra le due sedi con canale MPLS sempre con banda 60 Mbps.

Tramite una linea ADSL separata, non connessa alla rete interna e gestita unicamente dall'Agenzia Arpav, è presente una connessione con apparato WI-FI protetto per il monitoraggio e controllo del radar meteo di detta Agenzia posizionato in un impianto periferico del Consorzio in comune di Concordia Sagittaria.

Sono proseguite le attività di aggiornamento e di rinnovamento delle apparecchiature hardware e software degli Uffici: è stata incrementata l'infrastruttura di virtualizzazione, con acquisizione di nuove parti hardware a potenziamento delle caratteristiche di elaborazione, anche al fine di permettere l'apertura di nuovi servizi operativi o il trasferimento di già esistenti su server fisici non più conformi alle esigenze operative.

Si è anche provveduto all'acquisizione di nuovi personal computer in sostituzione di una parte degli esistenti, per programmato rinnovo tecnologico, oltre che all'acquisizione anche a noleggio di alcune periferiche multifunzioni.

E' proseguita la gestione operativa del sistema di geolocalizzazione satellitare per le macchine operatrici consorziali oltre e per un gruppo di veicoli, al fine di permettere agli Uffici preposti la programmazione e gestione delle attività di manutenzione delle opere consorziali.



## 3.4. Servizi informatici

L'Ufficio ha condotto inoltre, il coordinamento delle attività riguardanti l'attuazione del Piano di riorganizzazione della struttura informatica e lo svolgimento degli adempimenti ad esso correlati previsti dalla normativa sulle misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali (D.L. n. 196/2003).

Sono proseguite per questo le attività di aggiornamento e di rinnovamento delle apparecchiature hardware e software degli Uffici.

Si è in particolare provveduto alla prosecuzione di apertura di nuove macchine nel sistema di virtualizzazione, con la sostituzione graduale di alcuni server fisici non più conformi alle esigenze operative.

E' stata inoltre migrata l'applicazione software delle "gare telematiche" fornita dalla Ditta Maggioli S.p.A. su una piattaforma esterna in cloud al fine di garantire la massima continuità operativa del servizio.

E' stato aperto, su installazione esterna dedicata, una applicazione per la comunicazione dei documenti agli Amministratori, accessibile anche con device in mobilità.

Per questo si è provveduto all'acquisizione di apparati tablet da consegnare agli Amministratori.

Si è provveduto all'acquisizione di nuove postazioni client in sostituzione graduale di una parte delle esistenti, per programmato rinnovo tecnologico, prevedendo un graduale passaggio, ove possibile in base alle varie tipologie operative, su apparecchiature portatili dotate di relative basi fisse di connessione alle reti interne e relativi accessori.

E' continuato il rinnovo dei software applicati di base, quali le procedure tipo "Office" ed "Autocad" riferendosi ai contratti in abbonamento annuale che permettono flessibilità del numero di licenze e continuo aggiornamento delle versioni.

E' stata ridefinita la convenzione di telefonia mobile con l'Operatore TIM, acquisendo per questo nuove linee voce e dati anche prevedendo un programma di cambio degli apparati per le comunicazioni del Personale.



In collaborazione con l'Area Amministrativa, sono state predisposte le procedure riguardanti gli obblighi di legge per la trasparenza amministrativa.

## 4. ATTIVITÀ EFFETTUATA

### 4.1. Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione

La manutenzione ordinaria delle opere è stata eseguita anche per il 2019 in modo predominante in diretta amministrazione, con impiego del personale alle proprie dipendenze e delle macchine operatrici in dotazione, ricorrendo a ditte esterne solo per i lavori di straordinaria manutenzione o nei periodi di particolare impegno del personale consorziale.

L'attività di manutenzione ordinaria è stata incentrata principalmente negli interventi di sfalcio e pulizia della rete di scolo e di irrigazione, espurgo dei canali, sostituzione e ripristino di elementi delle canalette irrigue, ripresa dei cedimenti di sponda dei canali, rifacimento delle paratoie ammalorate, revisione di macchinari ed apparecchiature elettriche ed elettroniche.

### 4.2. Rete di scolo

È il settore in cui negli ultimi anni si sono maggiormente concentrati gli interventi di manutenzione in particolare quella effettuata per buona parte con mezzi e manodopera consorziali, per lo sfalcio delle scarpate, il controllo della vegetazione in alveo e per lo sfangamento periodico con cadenza decennale dei canali più piccoli.

Al riguardo anche per il 2019, visto l'esito positivo registrato nelle precedenti annate, si è proseguito con la turnazione nelle attività di ordinaria manutenzione delle opere in modo da far lavorare le macchine operatrici 12 ore al giorno nel periodo estivo, diminuendo così i costi di ammortamento delle macchine e migliorando la capacità operativa sul territorio, con effetti positivi anche per il servizio irriguo.

In dettaglio per il 2019 si è eseguita, oltre all'ordinaria manutenzione consistente nelle attività di fresature delle sponde dei canali e degli argini, nel taglio delle erbe di fondo dei canali con benna falciante e/o barra falciante, l'esecuzione di un esteso piano di interventi di riescavo per 79.080 m<sup>3</sup> di canali secondo tabella e cartografia allegata (**Tavola n. 4\_1 e 4\_2**).

Particolare impegno è stato dedicato alle zone superiori a scolo naturale di nuova contribuzione nei Comuni di Pramaggiore, Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro,



Teglio Veneto e Gruaro in estensione degli interventi a finanziamento pubblico sui Saviedi e sullo Scolo Codis.

Importante incremento è stato dedicato all'attività di ripresa delle frane di scarpata, sia con impresa esterna, sia con escavatori consorziali ed acquisto di pali e pietrame per una estesa di 8.365 m.

In dettaglio per il 2019 si sono raggiunti i seguenti obiettivi:

- Sfalcio per oltre 15.560.600 m<sup>2</sup> di scarpate;
- Sfangatura di canali consorziali per circa 79.080 m<sup>3</sup>;
- Ripresa dei cedimenti spondali per complessivi 8.365 m.

Grafico – Consuntivo sfalci anno 2019

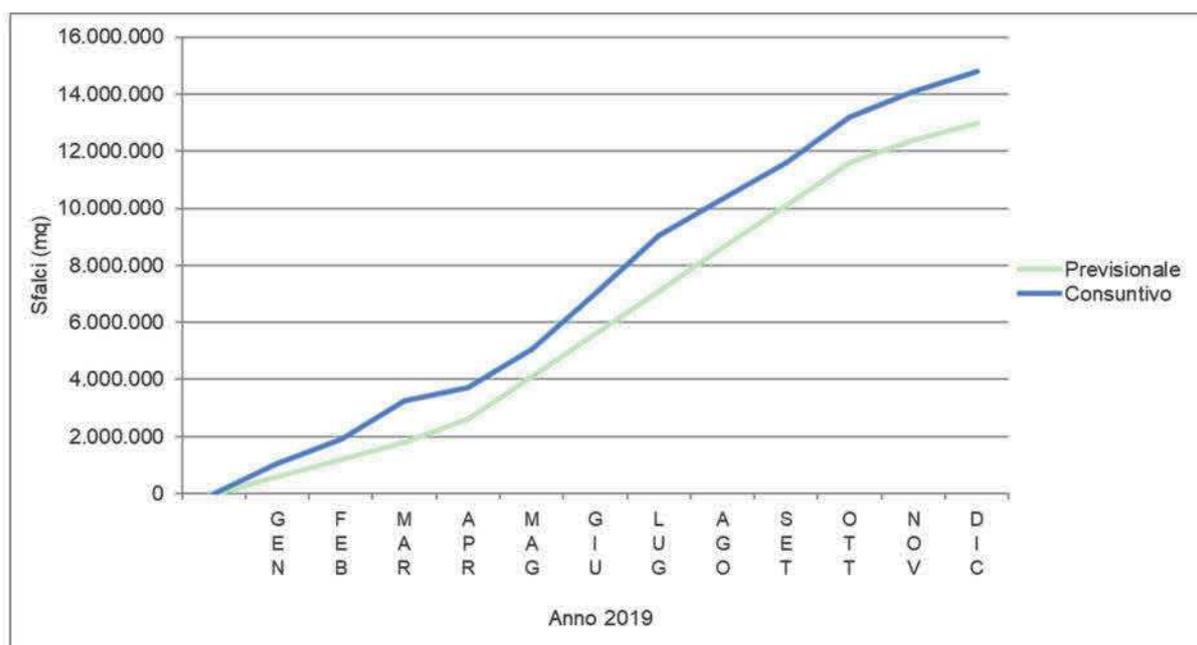




Grafico – Consuntivo riescavi anno 2019

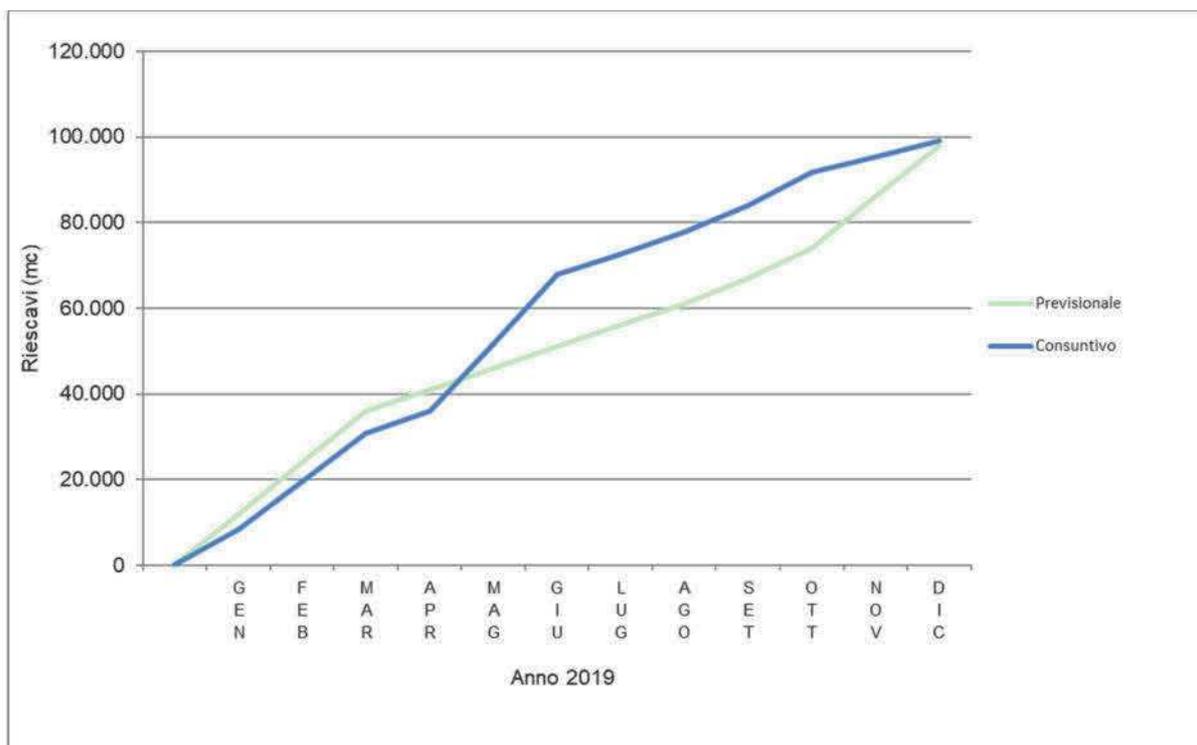
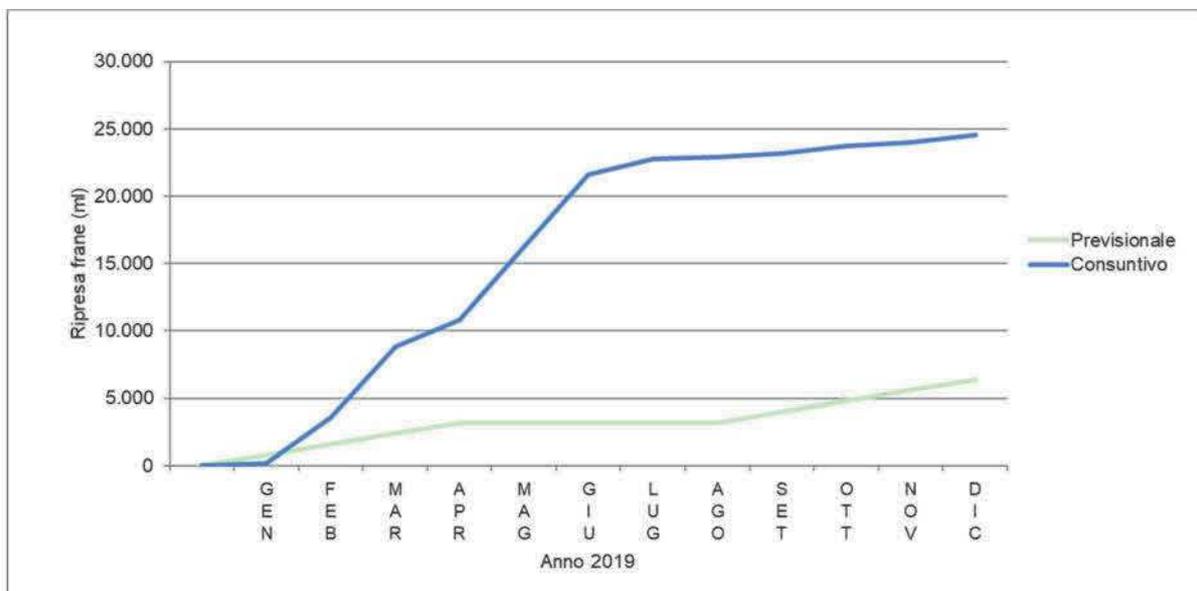


Grafico – Consuntivo frane anno 2019



Si evidenziano in generale dati migliori del previsto a supporto del trend positivo richiamato sopra, in particolare la maggiore quantità di sfalcio è dovuta ad una stagione favorevole e all'introduzione di una nuova macchina operatrice (New Holland T7 con trincia Ferri), mentre la maggiore quantità di ripresa delle frane è da attribuire all'utilizzo dell'escavatore cingolato che in abbinata allo scavo dei canali provvede anche alla sistemazione delle scarpate.



## 4.3. Impianti idrovori

Il complesso degli impianti idrovori costituisce il settore basilare dell'attività consorziale: su di esso si concentrano significativa parte degli interventi di potenziamento con finanziamenti pubblici, ma anche investimenti consorziali con interventi di aumento della funzionalità degli impianti e riduzione della necessità di intervento del personale.

Per contro la vetustà della gran parte del macchinario richiede un sempre maggiore intervento di manutenzione per quanto riguarda le parti impiantistiche, meccaniche e di carpenteria.

Per quanto riguarda gli interventi di investimento nel settore dei telecontrolli, entrati in funzione gli interventi agli impianti Torre di Fine, Fossà, Palù Grande, sono stati ultimati quelli in corso agli impianti Termine, Lanzoni, Eridania, Villanova, Valle Tagli (pompe esistenti e nuove pompe), Cittanova, potenziamento 1° bacino S. Michele.

Nel 2019 si è proseguito con l'installazione di ulteriori 2 periferici presso l'impianto idrovoro di Pace lo scarico sul canale principale del sesto bacino del canale settimo a Bibione. Sono in corso di ultimazione anche le attivazioni dei periferici presso l'impianto Altanea e il sostegno del deviatore delle basse.

Gli interventi di manutenzione straordinaria hanno riguardato la sostituzione di tubazioni di mandata e del propeller all'impianto Tiepolo, la sostituzione del motoriduttore del gruppo n. 2 dell'impianto San Osvaldo Principale, la sostituzione delle griglie fermaerbe all'impianto San Osvaldo Sussidiario, la sostituzione delle pompe presso gli impianti Portosecco e Cavallino e la riparazione del motore elettrico all'impianto idrovoro di Bandoquerelle.

Oltre agli interventi per sistemazione generale dei tetti degli impianti Cavallino e Vidisè si sono eseguiti pronti interventi puntuali su tetti e opere civili in genere degli impianti.

## 4.4. Irrigazione

A fronte dei cambiamenti climatici, delle maggiori esigenze di un'agricoltura di qualità e, come conseguenza, per i positivi correlati riflessi ambientali e paesaggistici, l'attività irrigua rappresenta un ramo dell'attività consorziale a cui prestare notevole attenzione.

Purtroppo, la realtà consortile si trova ad affrontare la crescente domanda per quantità e qualità della distribuzione irrigua, con un sistema di opere in generale datato o addirittura promiscuo con il sistema a servizio dello scolo.



I recenti finanziamenti ottenuti per l'ammodernamento delle reti irrigue, sicuramente hanno aperto una nuova fase che tuttavia avrà uno sviluppo esteso nel tempo: nell'attualità, l'obiettivo principale della gestione irrigua resta pertanto quello accompagnare l'adeguamento dei sistemi di adduzione e distributivi con una azione di efficientamento generale anche in presenza di opere promiscue o datate.

Nell'ambito di collaborazioni formalmente definite con alcune Ditte consorziate, si sono inoltre potuti avviare alcuni interventi di sostituzione di vecchie canalette prefabbricate con nuove condotte sotterranee.

La gestione durante il periodo irriguo, che tra l'altro per gli andamenti climatici si va sempre più estendendo, rappresenta un settore di esercizio notevolmente impegnativo per il personale consorziale.

Nell'ambito della recente riorganizzazione, si è dato corso ad un ulteriore potenziamento della manutenzione preventiva con una distribuzione in un periodo più ampio degli interventi, sia con affidamenti a terzi, sia con un maggior impegno di mezzi d'opera e di personale consorziale.

Data la vetustà della rete e il prolungamento del periodo di esercizio irriguo, si è reso necessario comunque procedere ad interventi manutentori e di pronto intervento anche durante tale periodo.

In questi sono naturalmente compresi anche gli interventi di taglio della vegetazione e diserbo meccanico di corsi d'acqua utilizzati in maniera promiscua anche per l'irrigazione.



## Tabella 09 - Rilevazione dell'uso sostenibile della risorsa idrica - Anno 2019

### ALLEGATO D alla Dgr n. 3032 del 20 ottobre 2009

Tipologia di intervento	Risparmio idrico l/s/ha-ha
Riconversione da scorrimento ad aspersione	
Riordino distribuzione (razionalizzazione)	
Coordinamento nella riconversione irrigua aziendale	
Operazioni di invaso della risorsa idrica	
Rifacimento rivestimenti e/o tombature in c.a.	0,5 l/s/ha - 70 ha*
Riconversione irrigua	
Automazione paratoie ed elicotombe	
Tesaurizzazione dell'acqua derivata per irrigazione di soccorso	

\*ristrutturazione in condotta di tratti ad alveo disperdente (2850m\*0.05l/s= 142,5 l/s)

In una visione complessiva, per il 2019 è stata ristrutturata l'organizzazione del servizio irriguo: salvo piccole variazioni, sono stati definiti i riferimenti temporali riguardanti le fasi (zone) di avvio e chiusura dell'attività irrigua e che consentono, di conseguenza, di fissare delle date di riferimento per la gestione delle domande di acqua, in maniera unitaria sul territorio, oltre che per la gestione del personale consortile. Tali riferimenti, suddivisi in tre livelli di importanza, sono:

- **ZONA VERDE** Dal 01/03 al 30/04 e dal 01/10 al 31/10;
- **ZONA ARANCIONE** Dal 01/05 al 31/05 e dal 15/08 al 30/09;
- **ZONA ROSSA** Dal 01/06 al 15/08.

marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	sett	ottobre
■	■	■	■	■	■	■	■

Alla luce di quanto detto sopra, considerando l'importanza fondamentale della supervisione delle opere e del controllo e coordinamento delle operazioni di esercizio all'interno della Zona Rossa, risulta essenziale la presenza in servizio del personale di sorveglianza e della squadra operai per il presidio del territorio e delle opere.

Nel complesso il 2019, se si esclude la fase primaverile, la domanda irrigua e la conseguente attività del personale consorziale, non si sono discostate di molto dalla sopracitata classificazione, come si può notare dai dati riportati in seguito.



È evidente che tali attività, nel corso della stagione, in forza delle specifiche domande dei consorziati o dell'andamento climatico, hanno subito delle variazioni o delle sospensioni, non registrate nel suddetto grafico, che ha la funzione di dare dei riferimenti di avvio e conclusione dell'attività irrigua in una visione d'insieme.

Nello specifico, per l'area afferente al **Sistema Brian** (circa 28.000 ha irrigati), per identificare l'andamento della domanda della risorsa idrica nel corso della stagione, può essere utile analizzare le variazioni nel flusso della portata derivata ad Albano. A tal fine, nel grafico che segue, sono indicate le date di variazione della portata derivata, in seguito alla richiesta a valle del sistema Brian.



Il volume complessivo derivato al 15 ottobre 2019, è di oltre 90 Milioni di m<sup>3</sup>, complessivamente evidenziati dalla tabella seguente (rif progresso).

Mese	Totale m <sup>3</sup> derivati dal Livenza ad Albano
Marzo	8.164.800
Aprile	2.624.400
Maggio	0
Giugno	16.394.400
Luglio	32.324.400
Agosto	19.882.800
Settembre	8.208.000
Ottobre	3.369.000
<b>Totale al 15/10/19</b>	<b>90.967.800</b>

La suddetta portata, derivata da Albano, è stata gestita attraverso la regolazione delle quote del sistema Brian, operando a monte tramite le pompe della stazione di sollevamento e a valle manovrando il sostegno alla foce. Quest'ultimo, con diverse



regolazioni in forza della portata derivata a monte, della domanda ed in sintonia con l'andamento delle precipitazioni, è stato chiuso il 25/05/19 e definitivamente alzato il 14/10/19, dal personale addetto e coordinato dal Settore Manutenzioni.

Altro dato di riferimento, indicativo per valutare l'andamento dell'esercizio nella trascorsa stagione irrigua è attività dell'impianto del **XIV Settore** (circa 1.500 ha irrigati), entrato in funzione il 17/06/2019 e fermato il giorno 08/09/2019.

In linea generale, la disponibilità d'acqua sul Taglio ha permesso l'esercizio in continuo del sistema senza dimostrare particolari sofferenze. Grazie ad un andamento particolare degli apporti meteorici e del conseguente regime di falda nei territori a monte, anche la qualità delle acque distribuite è risultata molto buona, con un dato medio di conducibilità elettrica registrato di 570  $\mu\text{S}/\text{cm}$ .

Inoltre, per i dati di riferimento dei bacini idraulici posti in **Sinistra Cavrato**, è opportuno precisare che la paratoia automatica di derivazione dal fiume Tagliamento è stata attivata il 14/04/19 e disattivata il 26/09/19. All'interno di questo intervallo di tempo, essa ha subito aperture e chiusure automatiche, in base alla lettura dei valori di conducibilità dell'acqua in ingresso dal fiume Tagliamento. Il controllo è stato impostato in modo tale che la paratoia venisse aperta per valori sotto i 1.800  $\mu\text{S}/\text{cm}$ , per poi richiudersi quando le letture superavano i 2000  $\mu\text{S}/\text{cm}$ . Alla luce di questa impostazione, la derivazione ha consentito l'ingresso di acqua per un periodo di poco superiore a 42 giorni, con portate naturalmente variabili rispetto al flusso da monte dal fiume.

Nella restante parte del comprensorio si possono sottolineare invece le attivazioni di altre opere pubbliche di irrigazione quali:

- esercizio del Sostegno Vela dal 30/05/19 al 01/09/19;
- gestione del manufatto di sostegno al nodo di Intestadura sul fiume Piave Vecchia, in coordinamento con il Genio Civile Regionale, in esercizio dal 01/06/19 al 07/09/19;
- sistema del canale di Gronda, in esercizio con portate variabili dal 20/06/19 al 08/09/19;
- sostegno sul Taglio. In esercizio con quote variabili dal al 07/06/19 al 08/09/19;
- manufatto Generale chiuso dal 14/06/19 al 10/09/19.



L'organizzazione del servizio ha consentito di razionalizzare i rapporti con i consorziati nella gestione dei prelievi e acquisire specifiche informazioni utili per l'impostazione del servizio negli anni successivi e per una sua possibile regolamentazione.

Ulteriori dati di dettaglio sono riportati nel Report della Stagione irrigua.

#### **4.5. Servizio di prevenzione e protezione (D.Lgs. 81/2008)**

Nel corso del 2019 sono state eseguite le seguenti attività:

- Visite mediche ed esami specifici a tutto il personale secondo le mansioni affidate;
- Completamento corsi aggiornamento per lavoratori previsti dalle normative vigenti;
- Completamento corsi per RLS e RSPP;
- Corsi di aggiornamento per addetti al primo soccorso e antincendio;
- Aggiornamento del DVR in particolare la revisione del rischio stress lavoro correlato;
- Riunione periodica ai sensi art. 38 D.Lgs. 81/2008;
- Acquisto di DPI necessari per le operazioni di manutenzione;

#### **4.6. Attività istituzionale di carattere straordinario: nuove opere e interventi in concessione**

La programmazione, la progettazione e la realizzazione di nuove opere pubbliche di bonifica e di ripristino e potenziamento di quelle esistenti mediante l'impiego di fondi affidati in concessione dallo Stato, dalla Regione o dai Comuni costituiscono per il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale le attività istituzionale di carattere straordinario perseguite dall'Ente.

Le attività di progettazione e direzione lavori, sono state condotte dal personale tecnico interno dell'Ente (in possesso delle specifiche competenze necessarie) appartenente al Settore Progettazione e Lavori secondo quanto previsto a livello nazionale dalla normativa di riferimento e dal Sistema di Qualità, certificazione conseguita a inizio 2018 e confermata a inizio 2019.

Dall'autunno 2018, a seguito della riduzione del personale all'applicazione del nuovo POV, l'attività condotta dai tecnici interni al Settore Progettazione e Lavori è stata integrata dall'affidamento di consulenze esterne per alcune attività di particolare specificità ed



interdisciplinarietà organizzate e coordinate dagli stessi tecnici del Consorzio in modo che si sviluppino organicamente alle attività interne ed in linea con le finalità prefissate.

Nel corso dell'anno 2019 si è dato corso alla prosecuzione ed al completamento di quanto già avviato negli anni precedenti e l'avvio di nuove attività, sia a livello di progettazione sia di esecuzione lavori, con tempistiche dipendenti anche dall'iter approvativo Regionale e/o Statale. In particolar modo il personale dell'Area Tecnica Settore LLPP (già notevolmente sottodimensionato e privo di Capo Settore) ha dovuto occuparsi in via prioritaria dal mese di febbraio a seguire la progettazione dei vari VAIA 2019 per portarli alla fase di appalto e cantieramento per fine anno, attività che ha visto il rispetto delle scadenze, attualmente i lavori in questione sono in corso di esecuzione. Al riguardo si rinvia per l'elencazione puntuale all'elenco annuale lavori pubblici, mentre si indicano di seguito le azioni principali in cui è stato impegnato il Settore.

- CM 1001.I lavori Traghetto Vecchio zona Cavallino si è proceduto alle fasi di appalto, accantieramento e inizio lavori;
- CM 1001.II lavori Basson zona Cavallino si è proceduto alle fasi di appalto, accantieramento e inizio lavori;
- CM 1107 Scolmatore Gruaro (Tempesta Vaia 2019) si è proceduto alle fasi di D.I.P., assistenza alla progettazione esecutiva, appalto, accantieramento e inizio lavori;
- CM 1132 Arginature Argine Comessera (Tempesta Vaia 2019) si è proceduto alle fasi di D.I.P., assistenza alla progettazione esecutiva, appalto, accantieramento e inizio lavori;
- CM 1166 Argine Lugugnana Vecchio (Tempesta Vaia 2019) si è proceduto alle fasi di D.I.P., assistenza alla progettazione esecutiva, appalto, accantieramento e inizio lavori;
- CM 1167 SMT Villanova Manufatti (Tempesta Vaia 2019) si è proceduto alle fasi di D.I.P., assistenza alla progettazione esecutiva, appalto, accantieramento e inizio lavori;
- CM 1168 Argine Sindacale (Tempesta Vaia 2019) si è proceduto alle fasi di D.I.P., assistenza alla progettazione esecutiva, appalto, accantieramento e inizio lavori;
- CM 1169 Manufatto Sbarramento Brian (Tempesta Vaia 2019) si è proceduto alle fasi di D.I.P., assistenza alla progettazione esecutiva, appalto, accantieramento e inizio lavori;
- CM 1171 Ricostruzione Scarpate Brian si è proceduto alla progettazione esecutiva;



- CM 1002.II Scolmatore Palù Grande si è proceduto alla fase di chiusura e collaudo dei lavori;
- CM 1127 Stretti Nord Guaiane si è proceduto alla fase di chiusura collaudo dei lavori;
- CM 1094 Pista Ciclabile Torre di Mosto-Stretti di Eraclea si è proceduto alla fase di chiusura collaudo dei lavori;
- CM 1100 Canale dei Sigari-Paludetto Medio si è proceduto alla realizzazione e chiusura collaudo dei lavori;
- CM 1044 Idrovora Fosson si è proceduto alla realizzazione e chiusura dei lavori;
- CM 1154 Ponticelli Fanotti si è proceduto alla realizzazione e chiusura collaudo dei lavori;
- CM 1148 Ristrutturazione Canalette si è proceduto alla realizzazione dei lavori;



## Attività progettuali condotte nel corso dell'anno 2019

Codice Master	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO (€)	LIVELLO PROGETTUALE
1044.II	Miglioramento della funzionalità idraulica del bacino tra i Fiumi Taglio e Tagliamento in Comune di S.Michele al Tagliamento "Dorsale Verde" Lavori in variante. (botte a sifone nodo Fanotti)	€ 228.141,13	Perizia di variante
1132	CBVO_N02: Adeguamento delle quote arginali di difesa dalle acque esterne, diaframmatura dei tratti soggetti ad infiltrazioni e realizzazione percorsi fruitivi: Litoranea Veneta Canale Comessera lato nord.	€ 2.150.000,00	Doc.prel, Fattibilità, Definitivo, Esecutivo
1166	CBVO_N03: Adeguamento delle quote arginali di difesa dalle acque esterne, diaframmatura dei tratti soggetti ad infiltrazioni e realizzazione percorsi fruitivi: Litoranea Veneta e canali afferenti alla Laguna di Caorle-Bibione: Lugugnana Vecchio in destra idraulica.	€ 1.200.000,00	Doc.prel, Fattibilità, Definitivo, Esecutivo
1107	CBVO_N04 Realizzazione di canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Gruaro.	€ 600.000,00	Doc.prel, Fattibilità, Definitivo, Esecutivo
1167	CBVO_N05: Interventi puntuali di difesa dalle piene eccezionali del sistema idraulico Tagliamento - Cavrato: Ripristino paratoia canale Cavrato, griglia Cesarolo, sottopassanti Fossadello, potenziamento Villanova della Cartera e arginatura Roggia del Mulino	€ 1.300.000,00	Doc.prel, Fattibilità, Definitivo, Esecutivo
1168	CBVO_N06: Interventi su argini di difesa del sistema Laguna di Caorle e Bibione: canale Sindacale.	€ 650.000,00	Doc.prel, Fattibilità, Definitivo, Esecutivo
1169	CBVO_N07: Litoranea Veneta: Ripristino funzionalità e riqualificazione manufatto Brian.	€ 1.100.000,00	Doc.prel, Fattibilità, Definitivo, Esecutivo
1171	Ricostruzione scarpate del canale Brian	€ 1.000.000,00	Definitivo, Esecutivo
1172	Adeguamento funzionale ed installazione sgrigliatori su impianti idrovori Sindacale e S. Osvaldo Sussidiario	€ 185.000,00	Definitivo, Esecutivo
<b>TOTALE</b>		<b>8.413.141,13</b>	

**Esecuzione di lavori nel corso dell'anno 2019**

<b>Codice Master</b>	<b>LAVORI</b>	<b>IMPORTO</b>
1001.I	Bacino Cavallino _ Scarico dei deflussi ordinari della rete di bonifica al di fuori della laguna 1° stralcio	€ 991.869,05
1001.II	Bacino Cavallino _ Scarico dei deflussi ordinari della rete di bonifica al di fuori della laguna 2° stralcio	€ 1.570.788,53
1002.II	Lavori di adeguamento funzionale delle opere idrauliche a servizio delle aree urbane dei bacini Bandoquerelle -Palù Grande in Comune di Concordia Sagittaria - Realizzazione del nuovo impianto idrovoro sul Fiume Lemene e opere idrauliche connesse - 2° lotto.	€ 1.500.000,00
1044.I	Miglioramento della funzionalità idraulica del bacino Fosson nel comune di San Stino di Livenza - Area compresa tra l'autostrada VE-TS e i canali Malgher e Fosson Esterno. (1° stralcio: postazione idrovora)	€ 130.000,00
1100	Bacino urbano Busatte: adeguamento di un tratto tombinato del canale dei Sigari. Bacino Bandoquerelle: realizzazione collegamento in condotta Paludetto Medio.	€ 500.000,00
1148	Ristrutturazione in condotta di tratti di canalette irrigue Interessati, Miozzo, Immobiliare, Largon di Levante, Polidraghetta, Vallesina, Lanzonetto (finanziamento CBVO)	€ 280.000,00
1094	Pista ciclopedonale lungo la S.P.57 nel tratto Torre di Mosto - Staffolo sulla sede del canale irriguo Stretti nord previa ristrutturazione in condotta	€ 665.000,00
1154	Messa in sicurezza di un tratto della S.P.42 a ridosso del canale consorziale Fanotti in Comune di San Michele al Tagliamento Adeguamento dei manufatti di attraversamento del canale Fanotti	€ 80.000,00
1132	CBVO_N02: Adeguamento delle quote arginali di difesa dalle acque esterne, diaframmatura dei tratti soggetti ad infiltrazioni e realizzazione percorsi fruitivi: Litoranea Veneta Canale Comessera lato nord.	€ 2.150.000,00
1166	CBVO_N03: Adeguamento delle quote arginali di difesa dalle acque esterne, diaframmatura dei tratti soggetti ad infiltrazioni e realizzazione percorsi fruitivi: Litoranea Veneta e canali afferenti alla Laguna di Caorle-Bibione: Lugugnana Vecchio in destra idraulica.	€ 1.200.000,00
1107	CBVO_N04 Realizzazione di canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Guaro.	€ 600.000,00
1167	CBVO_N05: Interventi puntuali di difesa dalle piene eccezionali del sistema idraulico Tagliamento - Cavrato: Ripristino paratoia canale Cavrato, griglia Cesarolo, sottopassanti Fossadello, potenziamento Villanova della Cartera e arginatura Roggia del Mulino	€ 1.300.000,00
1168	CBVO_N06: Interventi su argini di difesa del sistema Laguna di Caorle e Bibione: canale Sindacale.	€ 650.000,00
1169	CBVO_N07: Litoranea Veneta: Ripristino funzionalità e riqualificazione manufatto Brian.	€ 1.100.000,00

**Tabella 08 - Raffronto attività svolta e attività programmata****ALLEGATO D alla Dgr n. 3032 del 20 ottobre 2009**

<b>Consorzio di Bonifica</b>	<b>Programma attività</b>			<b>Attività svolta</b>			<b>Raffronto</b>		
	Unità	Numero	Valore	Unità	Numero	Valore (Euro)	Unità	Numero	%
<b>Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione</b>									
1) Sfalcio erboso e diserbo in amministrazione diretta	mq	13.000.000	780.000	mq	14.792.000	914.000	mq	1.792.000	14
2) Sfalcio erboso e diserbo in appalto	mq	1.000.000	60.000	mq	768.190	44.728,01	mq	- 231.810	-23
3) Riescavo ed espurgo periodico canali in amministrazione	mc	98.000	196.000	mc	79.080	158.160	mc	- 18.920	-19
4) Riescavo ed espurgo periodico canali in appalto	mc	15.000	30.000	mc	7.000	14.000	mc	- 8.000	-53
5) Realizzazione di presidi di sponda e ripresa frane in amministrazione	mc	6.400	102.400	mc	8.365	133.840	mc	1.965	31
6) Realizzazione di presidi di sponda e ripresa frane in appalto	mc	2.500	90.400	mc	2.150	90.402,00	mc	- 350	-14
7) Riparazione e manutenzione manufatti ed impianti	-		766.500	-		915.370	-	148.870	19
8) Esercizio idrovore per sollevamento e smaltimento	-		2.400.000	-		3.065.047	-	665.047	28
9) Esercizio di manufatti ad uso irriguo	-		200.000	-		184.947	-	- 15.053	-8
<b>Nuove opere ed interventi in concessione</b>									
Progettazione	€	-	2.671.000,00	€	-	8.677.130,66	€	6.006.130,66	225
Appalto	€	-	4.626.550,00	€	-	6.629.716,30	€	2.003.166,30	43
Esecuzione	€	-	4.346.000,00	€	-	1.615.165,17	€	- 2.730.834,83	-63
<b>Altre attività istituzionali</b>									
Convenzioni	n.	9	65.165,00	n.	9	65.165,00	€	-	0
Accordi di programma	n.	3	10.961,46	n.	3	10.961,46	€	-	0
Attività di informazione	n.	5	148.600	n.	5	148.600	€	-	0



## 4.7. Attività nei settori della gestione territoriale e ambientale e di assistenza alle aziende agrarie consorziate

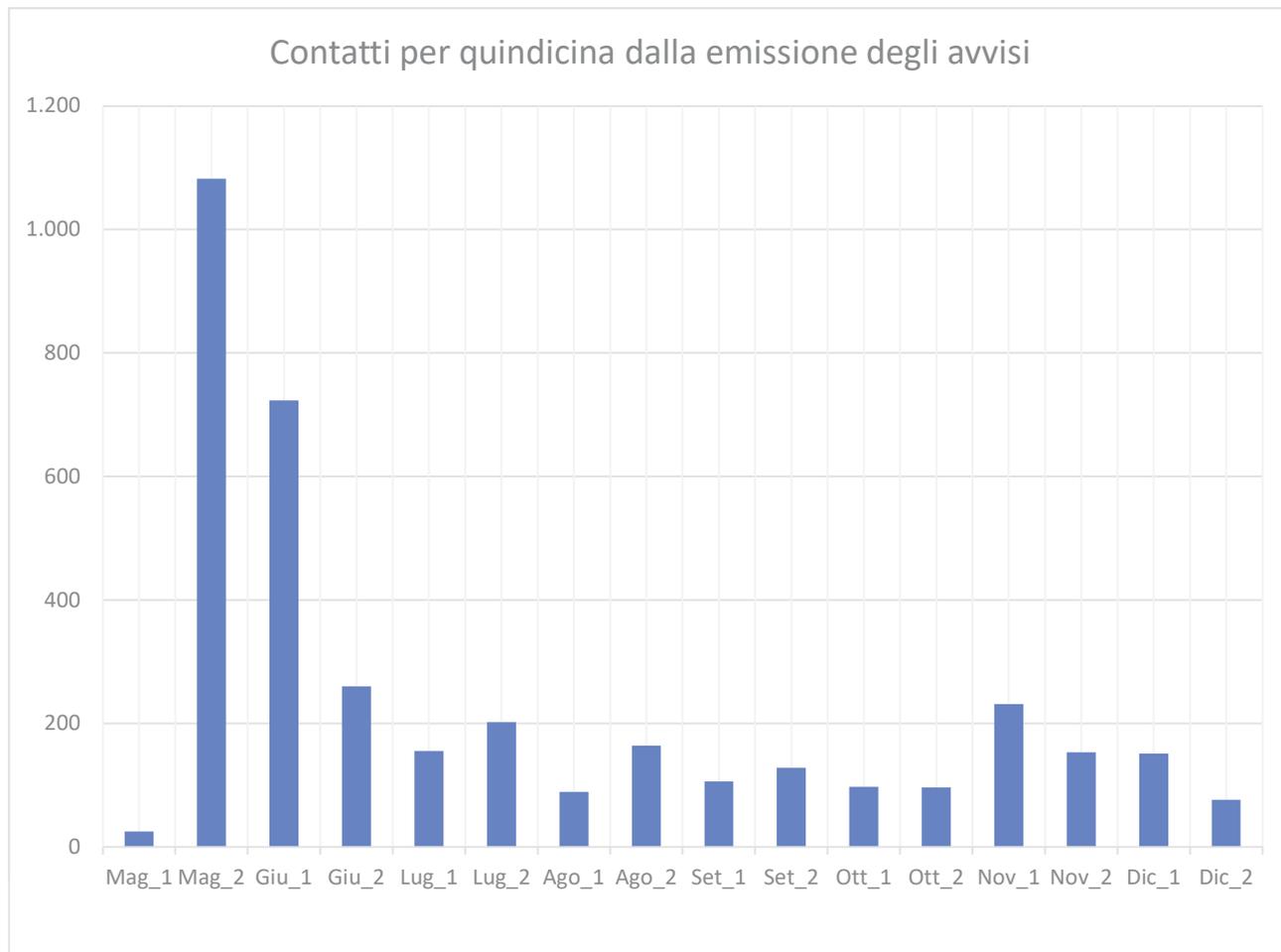
### 4.7.1. Gestione del catasto consortile e servizi informatici

Nell'esercizio concluso, nell'ambito delle ordinarie attività di conservazione e aggiornamento sono state eseguite complessivamente circa 18.000 volture, riguardanti nuovi accatastamenti, variazioni della consistenza degli immobili già censiti, della titolarità degli stessi o di altre caratteristiche previste dalle norme specifiche anche del vigente Piano di Classifica.

Le attività di contatto con i consorziati nel corso del 2019, per il periodo che precede la scadenza della prima rata degli avvisi di pagamento fino all'emissione dei solleciti di versamento degli avvisi insoluti, sono state costantemente monitorate: si riporta di seguito una breve scheda riassuntiva dei contatti registrati, distinti per tipologia e confrontati con quelli avuti nell'anno precedente.

Anno	Front office	Telefonate	E-mail	corrispondenza	Totale contatti
2018	1.722	4.761	1.705	151	8.339
2019	1.730	4.780	1.392	435	8.337

La distribuzione temporale della frequenza dei vari contatti nell'arco dell'anno mostra sostanzialmente due picchi di diversa ampiezza in corrispondenza della scadenza della prima rata (31/05) e dell'emissione dei solleciti di versamento (30/11).

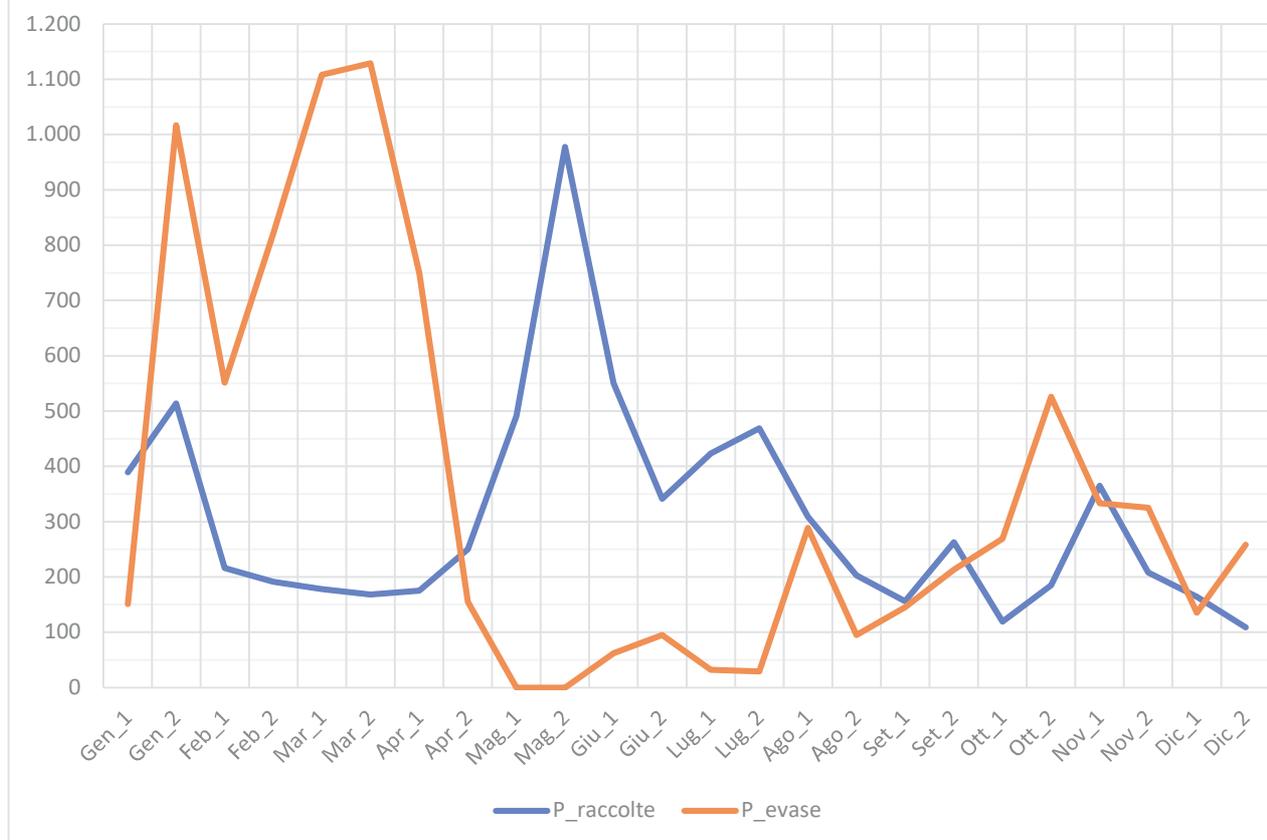


L'attività di conservazione e di aggiornamento dell'archivio catastale, che in gran parte deriva dalle pratiche raccolte, ha avuto nel corso dell'anno 2019 una distribuzione rappresentata dalle curve seguenti.

Le attività di conservazione si avvalgono del supporto di servizi di consultazione telematica in tempo reale - reso possibile da apposite convenzioni - presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, del Catasto, dell'Anagrafe Tributaria, della Camera di Commercio e del Servizio di Riscossione coattiva dell'Agenzia delle Entrate (ex Equitalia), che consentono di ottimizzare i tempi, alleggerire e migliorare la qualità delle attività di aggiornamento, di riscossione e di rendicontazione.



### Flusso pratiche di variazione per quindicina (2019)



Anche nel 2019, in forza del vigente contratto di Tesoreria, le attività relative alla riscossione diretta della contribuzione consortile si sono svolte con l'utilizzo del sistema bancario di pagamento MAV (Mediante Avviso) che dal 2016 ha sostituito il precedente, basato esclusivamente sul circuito postale. Ciò consente due importanti risultati:

1. Per i contribuenti, la possibilità di pagare l'importo richiesto su più canali: sia quello postale (CCP, con spese di commissione) che quello bancario (MAV, presso qualsiasi sportello bancario o con procedure home-banking, senza spese di commissione);
2. Per il Consorzio, una maggior tracciabilità dei flussi di riscossione (permettendo un controllo diretto e più preciso della riscossione con una conseguente miglior gestione delle operazioni di sgravio e rimborso) nonché un forte accorciamento dei tempi di emissione degli Avvisi e soprattutto di riversamento al Consorzio delle somme riscosse.



Inoltre, in alternativa al sistema postale tradizionale, è stata incrementata la quota di Avvisi di pagamento inviati attraverso posta elettronica (ordinaria o certificata), estesa dai contribuenti che ne hanno fatto richiesta, agli Enti pubblici, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, e a tutte le persone giuridiche.

Le ordinarie attività di riscossione sopra citate comprendono, oltre alla predisposizione del ruolo, la gestione autonoma degli Avvisi di pagamento con relativa personalizzazione, stampa, invio, incasso e rendicontazione, l'invio dei solleciti per i contribuenti in ritardo con i pagamenti, anche la gestione delle disposizioni di addebito permanente in conto corrente (procedura europea SDD – Sepa Direct Debit) che ha di fatto sostituito il vecchio servizio di domiciliazione (RID).

Nel primo trimestre dell'anno, con un incarico affidato ad una ditta specializzata, dopo un'attività preliminare di analisi del credito esercizio 2018 (per la valutazione della solvibilità delle ditte), è stata svolta un'attività mirata di recupero per le posizioni che, dopo la scadenza dei solleciti di pagamento esercizio 2018, non risultavano ancora aver versato i contributi, preliminarmente al passaggio alla fase coattiva della riscossione.

Sono state sottoposte a verifica n. 629 ditte insolventi per un importo di 548.682 €, di queste ne sono state lavorate 442, tra le quali 160 hanno avuto esito positivo con un incasso di 127.011 € pari all'1,14 % dell'importo posto a ruolo (2018). Questo ha consentito di ridurre l'entità dei contributi iscritti a coattivo di oltre 54.000,00 € rispetto all'anno precedente, invertendo l'andamento crescente delle ultime emissioni.

Sulla scorta del risultato positivo di questa esperienza, le azioni di recupero sono state svolte anche per il ruolo dell'anno 2019.

Nel corso dell'anno 2019 è stata inoltre completata l'attività di elaborazione ed emissione per la riscossione coattiva relativa al ruolo 2018, per gli importi insoluti superiori a 30,00 €, riguardante n. 3.327 ditte per un importo complessivo di 500.143,82 €. A questa cifra si deve aggiungere la contribuenza non iscritta a coattivo, in quanto unitariamente di importo inferiore ad 30,00 €, posta in riscossione come recupero (arretrato non riscosso) nell'esercizio successivo, che è stata pari a 121.145,64 €.

A giugno 2019 alla data di chiusura della fase volontaria esercizio 2018, con gli Avvisi di pagamento, è stato riscosso il 94,4% della contribuenza complessiva; sul residuo ora è in corso la riscossione coattiva conseguente. Le attività di rendicontazione della



riscossione volontaria dell'esercizio 2019, tuttora in corso, a fine aprile si attestano su un indice di pagamento del 93%.

Sono proseguite le attività di riorganizzazione del settore per consentire il miglioramento dell'efficienza delle procedure di gestione ordinaria delle volturazioni e in generale di tutte i processi in particolare delle operazioni di conservazione dell'archivio catastale consorziale.

Con cadenza semestrale anche nel 2019 sono stati acquistati dall'Agenzia delle Entrate – Territorio, i dati di aggiornamento (forniture) della base dati catastale Terreni e Fabbricati dell'intero comprensorio per l'attività di aggiornamento semiautomatizzato dell'archivio catastale consorziale.

Questo ha permesso di avere tutti gli aggiornamenti intervenuti nei comuni del comprensorio alla data del 31 dicembre 2019 e proseguire la sperimentazione iniziata l'anno precedente, sia per i terreni sia per i fabbricati, con esito positivo a livello comprensoriale.

Nel 2019 è iniziata la prima fase di applicazione di una nuova modalità operativa (basata su di una specifica procedura appositamente integrata nel gestionale della banca dati catastale), già testata positivamente nel 2018, per l'aggiornamento semiautomatizzato della banca dati catastale consorziale a partire dai dati di aggiornamento forniti dall'Agenzia delle Entrate – Territorio.

Questa modalità operativa, dopo opportune tarature sarà progressivamente estesa alla quasi totalità delle variazioni, con evidenti vantaggi in termini di aggiornamento dei dati, miglioramento della produttività di ufficio, qualità delle informazioni.

Il sistema ordinario di conservazione e aggiornamento della base dati catastale consorziale si basava principalmente sull'acquisizione degli atti pubblici - atto notarile o nota di trascrizione, documenti catastali, tipi di frazionamento e/o tipi mappali o la consultazione degli archivi pubblici (visura catastale, estratto di mappa, elaborato planimetrico, etc.).

La segnalazione diretta da parte delle ditte interessate e la collaborazione con alcuni notai della zona, mediante la trasmissione di copia degli atti notarili è stata da sempre preziosa ma insufficiente poiché gli atti trasmessi rappresentano solo una minima



parte dei documenti catastali o ipocatastali che interessano gli immobili del comprensorio consorziale (ca. il 40 %).

Lo scopo principale è quello di acquisire quindi la totalità dei documenti catastali e ipocatastali necessari per un aggiornamento sistematico della base dati catastale consorziale.

A regime questa procedura di aggiornamento della banca dati consorziale dovrà portare l'Ufficio ad essere autonomo nell'evasione nell'arco dell'anno i dati catastali acquisiti dall'Agenzia delle Entrate.

Al fine di meglio gestire le posizioni che ordinariamente confluiscono nella riscossione coattiva, nel 2019, l'Ufficio ha proseguito con lo studio preliminare dei flussi dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione (ex Equitalia) al fine di verificare l'efficienza della riscossione dei ruoli coattivi trasmessi nel corso degli anni mediante un controllo dell'attività svolta dall'Agente della Riscossione. Completata l'analisi puntuale delle partite avviate in riscossione coattiva potranno essere avviate attività specifiche come l'inoltro di segnalazioni e/o sollecitazioni all'agente della riscossione per le posizioni ancora significative o lo stralcio di quelle prescritte o inesigibili. Il lavoro potrà risultare utile per eventuali valutazioni economico-finanziarie (verifica dei residui). In particolar modo è stato eseguito un resoconto, oltre sull'importo della contribuzione relativa a ciascuna annualità, anche sull'importo dei crediti residui da riscuotere alla data del 31/12/2019 e sulle somme risultanti dai singoli carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, oggetto di stralcio, quindi annullati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 del D.L.119/2018 ("Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010") e per le quali il Consorzio è tenuto ad adeguare le proprie scritture contabili.

Con l'obiettivo di standardizzare le procedure operative, migliorare la qualità del servizio e la produttività, tutte le attività afferenti al Catasto consortile sono in corso di codifica attraverso la stesura di modulistica, schemi funzionali e prontuari operativi.

Questa attività risulterà utile anche nelle operazioni riguardanti la formazione delle procedure e la codifica dei metodi di lavoro del Sistema di qualità dell'ente.

Nell'ambito delle attività svolte, sono infine da menzionare i ricorsi in Commissione Tributaria predisposti a seguito degli accertamenti (nuove determinazioni di classamento e



di rendita) dell'Agenzia delle Entrate per gli accatastamenti (dichiarazione di variazione per l'aggiornamento C.E.U. - DOCFA) degli impianti idrovori presentati.

#### **4.7.2. SIT, Cartografia e Piani delle Acque**

Tutte le banche dati territoriali sono state inserite in un processo continuo di aggiornamento nell'ambito del S.I.T. consorziale, il quale ha assunto potenzialità nella gestione dei dati territoriali tali da evidenziare la specificità acquisita dal Consorzio in questo campo tra tutti gli Enti operanti nell'intero contesto del Veneto Orientale.

Il servizio fornito dal S.I.T. va ad integrare le attività di progettazione (cartografia per le valutazioni di carattere ambientale) e di rendicontazione svolte dal Consorzio, e per la redazione delle banche dati richieste dagli organismi nazionali, regionali e sovracomunali. In particolare, il servizio ha supportato nel corso dell'anno le richieste degli organismi ministeriali nell'ambito del finanziamento PSRN, dalla stima dei consumi irrigui e del rinnovo delle concessioni di derivazione.

Nel corso del 2019 è proseguita l'acquisizione dei dati relativi ai lavori di manutenzione eseguiti sulla rete consortile e registrati con sistema di rilevazione GPS; dal portale EVOGPS è possibile scaricare i dati in formato vettoriale, per importarli nel SIT consorziale, consentendo analisi dei dati, estrazioni e rappresentazioni cartografiche.

Sono, inoltre, proseguite le attività di monitoraggio della programmazione e dello svolgimento dei lavori dei capifosso e d'implementazione delle concessioni, per le quali, è consolidata una procedura di catalogazione anche su base cartografica per tutto il Consorzio.

Il Consorzio ha inoltre continuato l'attività per il censimento degli scarichi reflui nella rete di bonifica rilevandoli e mappandoli con sistemi GPS e GIS, in modo da ottenere una restituzione cartografica tematizzata.

Nel corso del 2019 il Consorzio ha proseguito nell'attività avviata nel 2012 per la redazione dei Piani delle acque, strumenti conoscitivi e programmatici introdotti a seguito della direttiva emanata dalla Provincia di Venezia (ora Città Metropolitana), di cui all'art. 15 del PTCP, per l'esame delle criticità idrauliche legate alla rete minore, ma di seguito estesi all'intera Regione in applicazione della 1<sup>a</sup> var. P.T.R.C. (D.G.R. 10.04.2013 n. 427).

Tale attività, suddivisa dal punto di vista operativo in due successive fasi di approfondimento, è stata implementata nell'ambito di convenzioni con i singoli comuni



ricorrendo per le attività più specialistiche alla consulenza di service di tecnici esterni e giungendo alla definizione di documenti di analisi ed indirizzo per le amministrazioni comunali, affrontando il tema dell'idraulica comunale anche dal punto di vista ambientale, con l'obiettivo di guidare le successive fasi di pianificazione e progettazione degli interventi.

Le principali attività svolte sono rappresentate per la prima fase di studio da raccolta di dati e mappature relativamente alla rete di fognatura meteorica e mista, dalla recensione dei principali fossati privati e dalla definizione delle modalità di deflusso a scala locale. Le indagini hanno incluso incontri con uffici tecnici e protezione civile, funzionali a fotografare situazioni di criticità di diverso ordine. La seconda fase operativa prevede invece una campagna di indagini topografiche rivolta principalmente alle linee di drenaggio urbano ed ai fossati privati di interesse pubblico: a tale ricognizione segue una modellazione idraulica a moto vario, finalizzata a simulare il comportamento delle reti locali in occasione di eventi meteorici di diversa intensità e a definirne le iniziative progettuali.

Nel corso dell'anno 2019 l'attività così descritta ha portato alla stesura della prima fase di analisi per i Comune di Cessalto e Teglio Veneto, nonché alla presentazione all'Amministrazione Comunale ed ai cittadini dei risultati della fase di approfondimento per il Comune di Cinto Caomaggiore, interessato da una estesa campagna di indagine dedicata ai fossati privati. È inoltre proseguito l'affiancamento operativo degli uffici del Consorzio ai Comuni di S. Stino di Livenza, Oderzo, Motta di Livenza e Jesolo, che con proprio incarico a professionisti procedono all'elaborazione del Piano Comunale delle Acque.

Con 25 Comuni del Comprensorio coinvolti e 18 Piani Comunali conclusi è stato costruito un patrimonio di conoscenza sulle reti idrauliche minori di supporto non solo agli uffici comunali e alle scelte urbanistiche, ma anche alla pianificazione rientrante nel Piano Generale di Bonifica.

#### **4.7.3. Attività di indagine e progettazione ambientale, Contratti di Fiume e di Laguna**

Nel corso del 2019 sono state condotte attività di rilievo e di assistenza nell'ambito della progettazione e realizzazione di lavori pubblici o nell'ambito degli interventi su opere minori su temi paesaggistici e ambientali relativi a studi di fattibilità, progetti definitivi ed esecutivi o in fase di cantiere.



In particolare, nell'anno 2019 sono state eseguite le attività previste dalla DGRV 1400/2017 connesse alla redazione e alla realizzazione dei **programmi di monitoraggio ambientale** degli interventi di cui al progetto "Scarico dei deflussi ordinari della rete di bonifica al di fuori della Laguna" interessanti l'estremità occidentale della penisola del Cavallino. Nello specifico sono stati eseguiti i rilievi ante opera collaborando con un professionista incaricato.

Si è operato inoltre in supporto nella redazione dei Piani delle Acque, e nel coordinamento delle attività previste dal protocollo ARPAV-Consortio inerenti monitoraggi ambientali in laguna.

Nell'anno 2019 il Consorzio, a seguito dell'adesione ad un protocollo di collaborazione con la Regione Veneto, finalizzato alla partecipazione al progetto "**WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands**" riferito alla Laguna di Caorle (*Interreg-MED 2014-2020*), ha continuato a svolgere funzione di coordinamento e di segreteria tecnica per organizzare le occasioni di incontro nell'ambito delle quali si sono riuniti allo stesso tavolo tutti i soggetti pubblici e privati che gravitano all'interno del Sistema della Laguna di Caorle, dalla Regione del Veneto ai Comuni, sino alle associazioni di categoria e ai singoli privati.

Dopo la sottoscrizione del Documento d'intenti per il "Contratto di area umida del Sistema della laguna di Caorle", avvenuta il 04 febbraio 2019 presso il Palazzo Municipale di Concordia Sagittaria, sono stati organizzati 3 incontri di approfondimento, 4 tavoli tematici e la seconda assemblea del Contratto a Caorle, durante la quale sono stati discussi e approvati i documenti del contratto.

A fine ottobre si è tenuta la conferenza finale del progetto WETNET, sempre a Caorle, che ha dato avvio alla sottoscrizione del contratto da parte di tutti gli stakeholder. Sottoscrizione completata con la firma del Presidente della Regione Veneto in data 30/12/2019.

Sempre all'interno delle attività del progetto WETNET, nell'anno 2019 il Consorzio ha contribuito all'organizzazione e partecipato alla Summer School, svoltasi a Caorle e Venezia dal 3 al 7 giugno e che ha visto presenti i partner europei del progetto in un momento di scambio e condivisione delle esperienze.

Nel 2019 è continuata l'attività di coltivazione e **sperimentazione del Podere Fiorentina** ed in particolare è stato dato avvio ad un nuovo iter sperimentale in



collaborazione con il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) dell'Università degli Studi di Padova. A seguito della sigla di una specifica convenzione con DAFNAE e con altri professionisti nel settore dell'irrigazione e della filiera del riutilizzo delle biomasse ad uso agricolo, si è dato avvio alle attività previste da una nuova sperimentazione pluriennale il cui obiettivo principale è quello di valutare la risposta del terreno ai diversi apporti di sostanza organica: digestato, compost e apporto da cover crops e conseguentemente correlarne l'attesa variazione al miglioramento della capacità di trattenuta idrica del terreno ed alla riduzione dei consumi irrigui.

Nel nuovo progetto sperimentale avviato viene mantenuta la volontà di indagare l'efficacia dei sistemi di irrigazione ad alta efficienza su colture seminativo (irrigazione a goccia). Inoltre, prosegue l'attività sull'utilizzo del sistema Irriframe, adottato dall'ANBI e dalla Regione del Veneto, a supporto delle azioni di miglioramento dell'efficienza irrigua e dell'adozione di buone pratiche per il risparmio idrico.

In particolare, nel corso del 2019 il Podere è stato condotto a mais con una spesa complessiva di circa 15.300,00 € sul Cdc 580 ed è previsto un ingresso di circa 7.300,00 € dovuto alla vendita del prodotto.

Sempre nel 2019, alla luce della recente messa a dimora del **"Bosco Fiorentina"**, come previsto dall'accordo con Comune di San Donà, Ali S.p.a, la cooperativa "Il Bozzolo Verde", si sono eseguite delle visite al Bosco e delle attività di divulgazione che hanno interessato in parte il personale del Settore Agrario Ambiente.

In forza di quanto sopra riportato, in riferimento alla forte sensibilità dell'Amministrazione consortile sulla tematica connessa all'aumento della sostanza organica nei suoli agrari del comprensorio ed al suo effetto sulla gestione idraulica del territorio, il Consorzio ha operato nell'ambito di alcune iniziative dirette all'accesso a fondi di finanziamento esterne. A tal fine ha svolto ruolo di Capofila nella redazione di una Concept Note nell'ambito del Programma LIFE 2019 del progetto MAPLARES, rivedendo la precedente versione sulla scorta delle indicazioni avute dalla Commission Valutatrice Life.

Nell'ambito delle attività di gestione e manutenzione della rete di scolo ed irrigua, alla luce del recente quadro normativo in relazione all'utilizzo di presidi sanitari in corrispondenza dei corsi d'acqua, tenendo conto anche del contesto che si sta delineando a livello comprensoriale con la recente costituzione del Biodistretto, nei canali di scolo con



presenza d'acqua e nelle canalette irrigue, si è optato per il controllo della vegetazione perenne, quale Phragmites e Tiphia, con interventi di tipo meccanico.

Gli interventi di controllo chimico localizzato della vegetazione infestante, eseguiti dal personale del Consorzio munito di autorizzazione per l'impiego di prodotti fitosanitari, si sono limitati alle pertinenze consortili presso gli impianti idrovori, gli impianti di sollevamento irriguo, sostegni e chiaviche ad integrazione degli interventi meccanici.

Alla luce della sottoscrizione del Consorzio nel novembre 2016 dell'atto costitutivo dell'associazione **BioVenezia** "Biodistretto della produzione e della comunità del biologico delle Venezia centro-orientale" e della partecipazione al progetto con acronimo "**TERRITORI BIO**", il cui titolo per esteso è "Territori E Reti Rurali per Innovazioni Tecniche e Organizzative Rivolte a Imprese Biologiche", come membro di una considerevole partnership, il Consorzio ha confermato l'impegno di collaborare con il proprio personale dando supporto all'intero partenariato con attività di segreteria e coordinamento.

Merita sottolineare inoltre che il Consorzio con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.99 del 18 Ottobre, ha approvato l'aderire al "**Protocollo di Intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto**", il cui schema è stato approvato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1488 del 15.10.2019. Il Protocollo in questione riunisce i principali attori dello sviluppo del nostro territorio, pone obiettivi comuni e costituisce il fondamento per l'elaborazione e la condivisione di strumenti e misure politiche e amministrative capaci di interfacciarsi con il cambiamento, per consentire la transizione verso nuove forme e modelli di crescita.

Inoltre, a seguito del finanziamento nell'ambito del **PSR 14-20** "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale" di cui alla DGR n. 2112 del 19/12/2017, del Progetto Collettivo di "**Riquilificazione Idraulica Ambientale Veneto Orientale**", acronimo **RAIVO**, di cui al Decreto Avepa 1000/2018, il Consorzio ha seguito le attività di seguito descritte.

Nel corso dei primi mesi del 2019, il Consorzio ha seguito le quattordici Aziende Agricole partner, riunite nel Gruppo di Cooperazione Ambientale del Veneto Orientale (G.C.A.), nell'esecuzione di 10.500 m tra siepi e fasce tampone arboreo arbustive, tre boschetti naturaliformi per un totale di 7.000 m<sup>2</sup>, e la riquilificazione di 2.500 m di



capifosso interpoderali ed infine, nell'installazione di 75 nidi artificiali. L'importo complessivo dei lavori, sostenuti dalle singole aziende ammonta a circa 248.617,28 €.

A seguito delle fasi di realizzazione degli interventi, il consorzio ha predisposto tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione finale di progetto necessaria alla domanda di saldo per ogni singola azienda.

Successivamente alle rendicontazioni ed alle richieste di riduzione applicate da Avepa, sono emerse delle inattese diversità tra i dati raccolti dal consorzio e l'analisi dei dati catastali condotta da Avepa. Assodato che date difformità sono causate da una scorretta procedura nell'interpretazione del dato catastale da parte dell'Ente pagatore e che tali errori interessavano la metà delle aziende partner, il Consorzio in qualità di Capofila, ha intrapreso successive azioni interessando il Catasto di Venezia e Avepa; l'iter di contestazione è tuttora in fase di svolgimento.

Infine, il consorzio nel mese di settembre 2019 ha predisposto e presentato la domanda di saldo per il primo anno delle attività svolte dal Capofila. Tale rendicontazione ha permesso l'erogazione di una prima trince di finanziamento per circa 47.560,00 €.

La spesa complessiva, supportata dal consorzio per il progetto RAIVO nel 2019 è di 5.000,00 € sul centro di Cdc 509.

Infine, nel 2019 è proseguita la **campagna ittiogenica** da parte della Città Metropolitana di Venezia in collaborazione con il Consorzio, con il rilascio di avannotti per il ripopolamento con specie autoctone dei principali corsi d'acqua consortili: la spesa relativa a due operazioni di semina di Tinca nel 2019 è stata di circa 8.448,66 € sul Cdc 575.

#### **4.7.4. Opere di miglioramento fondiario di competenza privata**

Anche nel corso del 2019 il Consorzio ha seguito le attività di assistenza alle proprietà nella predisposizione e nell'esecuzione dei progetti singoli o d'interesse comune, riguardanti la trasformazione delle sistemazioni idraulico-agrarie, l'approvvigionamento idrico ai fini irrigui e in genere la trasformazione degli ordinamenti produttivi.

Il servizio di assistenza ai consorziati impegnati nell'attività irrigua si è svolto anche attraverso il monitoraggio dei corsi d'acqua dai quali hanno luogo i prelievi irrigui al fine di valutarne l'idoneità, specie sul contenuto salino, in funzione delle condizioni agronomiche di utilizzo.



Nel settore delle opere di competenza privata comuni a più fondi, la cui attuazione è resa obbligatoria per i consorziati dall'**art. 34 della L.R. 08.05.2009 n.12**, riguardanti in prevalenza capifosso di scolo ma anche opere irrigue, sono stati seguiti 49 casi attraverso attività di sopralluogo, verifica, consulenza e coordinamento delle proprietà. Sono stati inoltre eseguiti in regime di delega in nome e per conto di privati, Enti e Amministrazioni, 5 interventi interessanti 233 differenti Ditte per una lunghezza complessiva di circa 2.980 m e un importo lavori di circa 6.300,00 €, interessanti il Cdc 500 a residuo 2018.

Il suddetto programma è andato ad integrare il più cospicuo complesso di lavori inquadrati nell'ambito dei progetti di intervento sulla maglia idraulica di seguito precisati.

Nel 2019, infatti, è proseguita l'attività di collaborazione con i Comuni del Comprensorio consortile per risolvere situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici, con la sottoscrizione di Accordi di Programma con 11 amministrazioni comunali e la Regione Veneto, ai sensi della **D.G.R. n. 1767 del 29.09.2014**, per gli interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale, per i quali, a fronte di una spesa complessiva di € 829.110,00 (€ 644.853,70 al netto di IVA e spese generali), la Regione del Veneto ha concesso un contributo di € 415.000,00.

Dopo l'affidamento alle ditte, si è dato avvio alla fase esecutiva dei lavori per la realizzazione degli interventi di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale per i seguenti Comuni del comprensorio:

Comune	Importo Progetto	Lavori Eseguiti 2019	Residuo
Chiarano	23.700,00 €	Interventi completati nel 2018	
Cinto Caomaggiore	92.200,00 €	15.898,74 €	30.081,83 €
Concordia Sagittaria	72.560,00 €	15.081,00 €	26.792,30 €
Fossalta Di Piave	35.200,00 €		35.200,00 €
Fossalta Di Portogruaro	104.700,00 €	11.456,28 €	25.763,87 €
Gorgo Al Monticano	62.400,00 €		40.130,12 €
Gruaro	80.500,00 €	14.976,11 €	23.607,38 €
Musile Di Piave	65.700,00 €		48.046,55 €
Noventa Di Piave	90.950,00 €	Interventi completati nel 2018	
S. Michele Al Tagliamento	51.200,00 €	Interventi completati nel 2018	
Torre Di Mosto	150.000,00 €	13.383,48 €	13.198,34 €



Nel complesso sono stati eseguiti 21 interventi, ex novo o di completamento di interventi avviati in precedenza, per un totale di 70.795,61 € a carico del Cdc 500.

Inoltre, in collaborazione con le strutture comunali si sono avviate specifiche attività di progettazione di nuovi interventi o varianti volte a realizzare la spesa complessiva dell'importo finanziato e sono in corso contestuali verifiche e accertamenti contabili per la chiusura della documentazione utile alla rendicontazione finale e alla conclusione del progetto nei Comuni in cui si sono eseguiti tutti gli interventi concordati.

Oltre le suddette attività sono state eseguite ricognizioni e sopralluoghi per verificare altre segnalazioni di sofferenza idraulica e di problematiche irrigue.

Tra le attività svolte, nel 2019 si è dato avvio alle attività inerenti il progetto di raccolta e smaltimento dei fanghi provenienti dalle operazioni di risecavo di quattro capifosso nel comune di Concordia Sagittaria interessati da scarichi di piccoli impianti di depurazione, nell'ambito degli interventi individuati dalla sopracitata DGR 1767/2014. Tale attività, avviata a seguito della firma dell'accordo di programma tra Comune di Concordia Sagittaria, Consorzio di Bonifica e LTA, ha portato ad una spesa iniziale di esecuzione di un primo intervento di circa 16.000,00 € a carico del Cdc 500 a residuo 2018.

Contemporaneamente sono state svolte azioni di mediazione per i contenziosi in ordine alla gestione e manutenzione delle reti di scolo private comuni a più fondi.

Oltre all'azione consueta per migliorare l'efficienza dell'uso dell'acqua irrigua, anche nel 2019 sono stati eseguiti interventi per migliorare l'accessibilità e l'approvvigionamento irriguo e per l'assistenza alle aziende ove erano stati segnalati contenziosi o difficoltà di attingimento.

Inoltre, sono state fornite diverse indicazioni tecniche per individuare le migliori soluzioni per l'adduzione dell'acqua irrigua dalle opere pubbliche attraverso opere comuni a più fondi, o inerenti richieste di esenzione del tributo.

Nel corso dell'anno è continuata la documentazione delle problematiche irrigue tramite la raccolta dati, l'esecuzione di sopralluoghi e mappatura nella base cartografica consorziale.



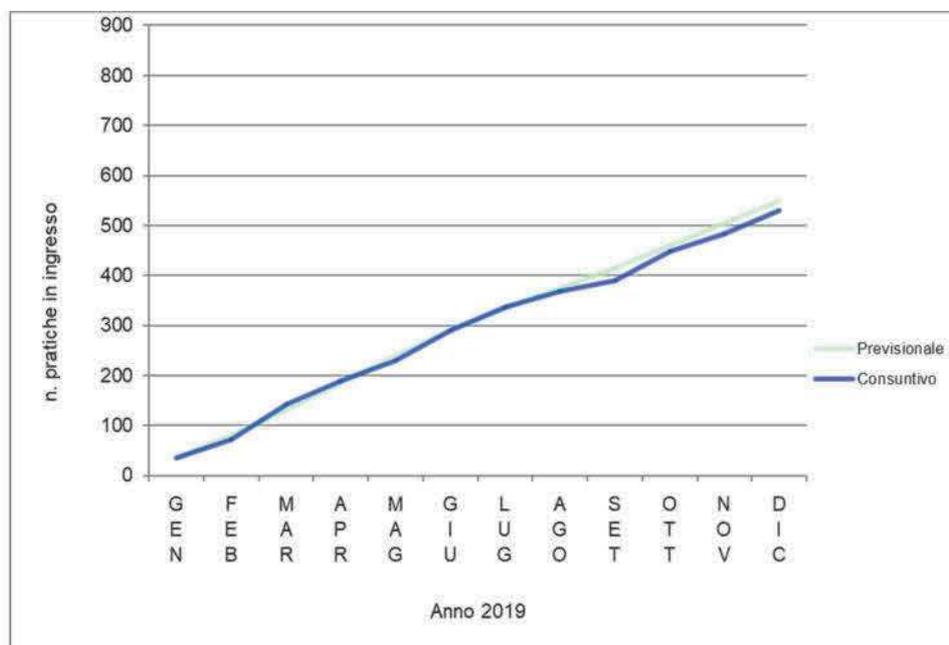
## 4.7.5. Concessioni, autorizzazioni e pareri

L'attività degli Uffici ha riguardato anche il servizio di consulenza tecnica ai professionisti e ai privati nelle sistemazioni fondiari, per il rilascio di pareri legati all'invarianza idraulica in ambiti agricoli e i drenaggi.

Un impegno particolare è stato rivolto proprio sull'aspetto della compatibilità idraulica per il crescente numero di pareri richiesti da amministrazioni e professionisti, e per dare risposte dettagliate che spesso implementano la progettazione degli stessi.

L'insieme di tali attività ha comportato **l'evasione di 747 pratiche** riguardanti pareri, autorizzazioni e concessioni necessarie a regolamentare e concedere l'esecuzione di lavori interferenti con le opere pubbliche di bonifica, loro pertinenze, ed opere idrauliche private, per le quali è stato coinvolto sia il personale d'ufficio che quello esterno.

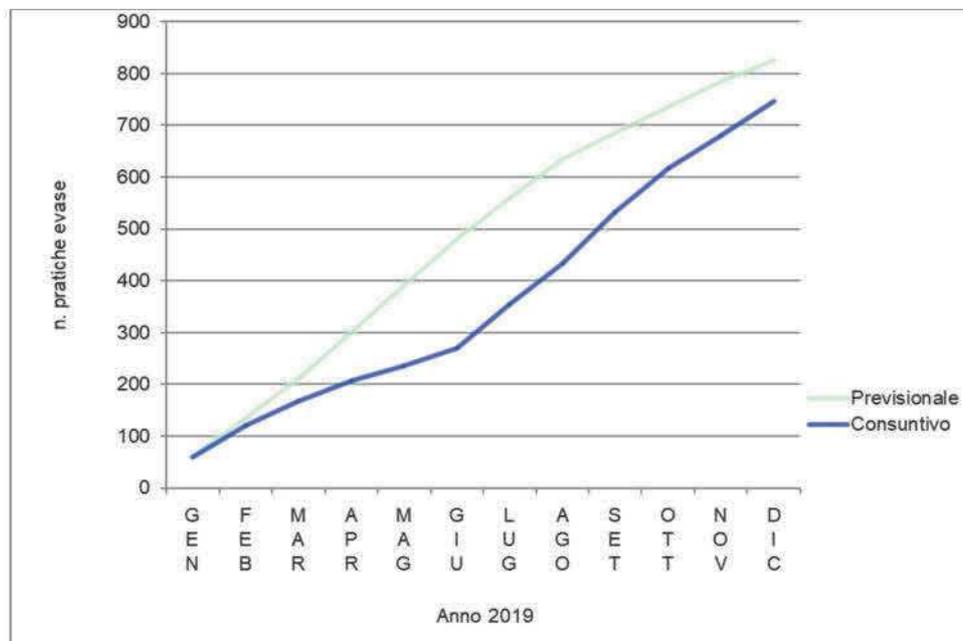
Come riportato nei seguenti grafici è possibile notare come il numero in ingresso di pratiche sia stato abbastanza costante rispetto alle previsioni, in particolare negli ultimi mesi del 2019. Sono quindi entrate in totale 529 nuove istanze rispetto alle 550 attese.



Per quanto attiene l'andamento nell'evasione delle istanze è importante segnalare che nel corso del 2019, è stato eseguito dal consorzio un lavoro straordinario di **recupero**



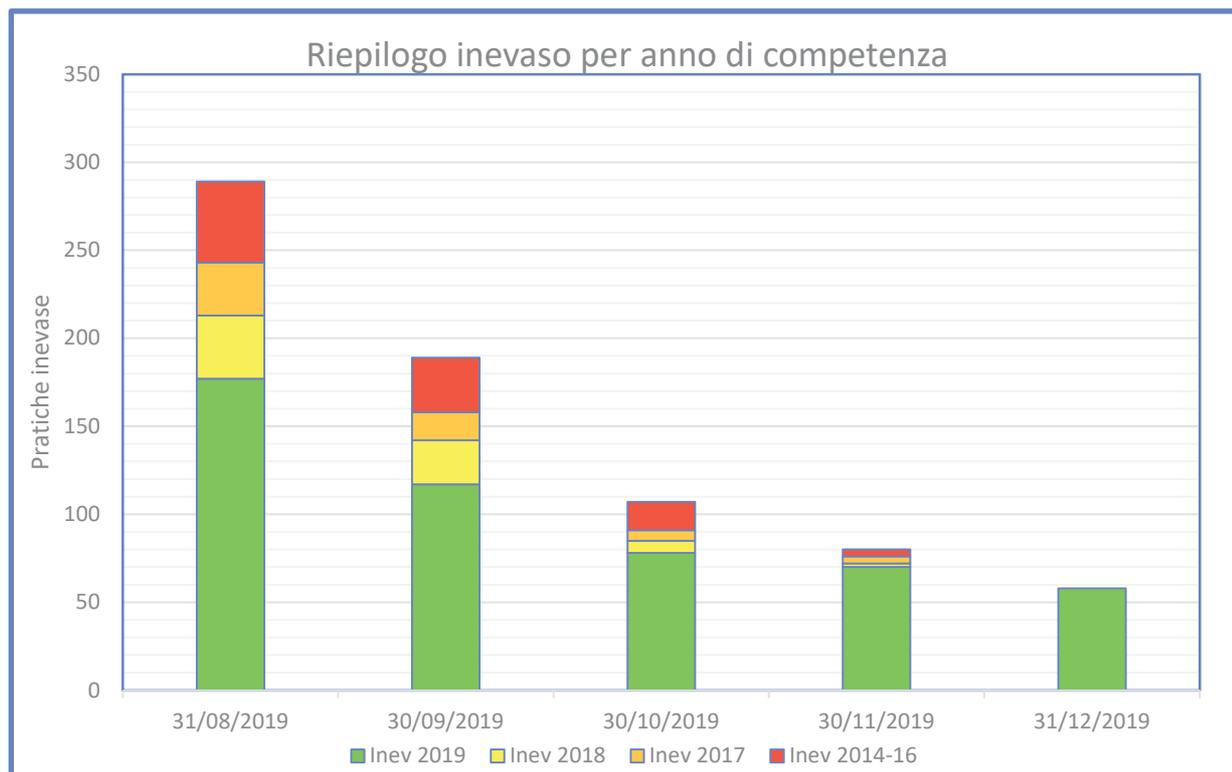
delle pratiche inevase degli anni precedenti oltre all'evasione delle pratiche ordinariamente in ingresso. Questo risultato si evidenzia anche nel grafico successivo.



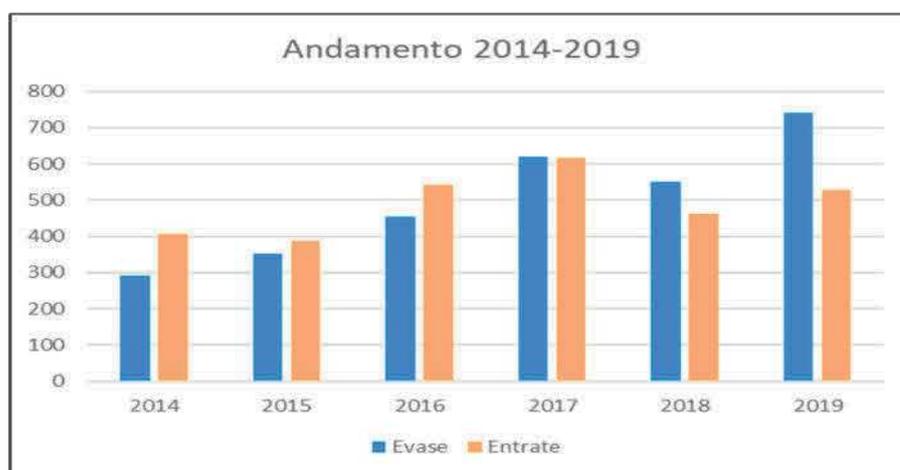
Da ciò si ha evidenza come le 747 pratiche evase interessino dalle 529 nuove istante sommate alle 276 pratiche inevase con le quali si partiva da gennaio 2019. Si conclude quindi l'anno con un **inevaso ridotto a 58 pratiche**.

A riguardo, è importante rilevare come sia stato istruito ed evaso il complesso delle pratiche giacenti relative agli anni pregressi, come si evince dal grafico di seguito riportato.

Questo è dovuto al raggiungimento di un obiettivo nel miglioramento e uniformazione nella gestione delle pratiche curate dall'ufficio, con perfezionamento degli strumenti di registrazione informatizzata delle operazioni istruttorie e la relativa modulistica, permettendo il rapido accesso a numerose informazioni inerenti alle pratiche stesse. Questo obiettivo si allinea con la volontà di ridurre il tempo evasione delle pratiche entro i 60 giorni, con l'obiettivo di arrivare entro il 2020 all'evasione entro 30 giorni.



Questo risultato viene inoltre evidenziato rispetto all'andamento di evasione nell'ultimo quinquennio riportato nel seguente istogramma, il quale evidenzia una significativa inversione di tendenza a partire dal 2017.



Il Consorzio, per quanto di competenza, ha inoltre fornito elementi di supporto alle aziende agricole impegnate nell'attuazione d'iniziative nell'ambito delle misure previste dai vigenti programmi di sviluppo Comunitari e Regionali.

È stata inoltre svolta l'istruttoria dei pareri espressi dal Consorzio sugli strumenti di azione sul territorio e di pianificazione urbanistica predisposti a vari livelli dagli Enti operanti nel comprensorio.



## 4.7.6. Attività in rapporti internazionali

Durante il 2019 il personale del Consorzio ha prestato il proprio supporto nel coordinamento e prosecuzione di alcune attività inerenti le collaborazioni internazionali instaurate con diversi partner, tramite le quali il consorzio mira ad affinare le proprie conoscenze nei campi della bonifica idraulica e dell'irrigazione applicandosi in scenari diversi da quelli comprensoriali non solo a differenti livelli tecnici ma anche culturali.

Tra queste, è proseguita l'attività concordata con la firma della convenzione con l'ABHGZR di Errachidia (Marocco). Nel corso del mese di maggio, è stato possibile con la mediazione ed il supporto del personale del consorzio, consolidare la collaborazione con l'ABHGZR creando un canale di cooperazione con Beta Studio Srl di Padova, come supporto alla modellazione idraulica nei bacini nord sahariani di gestione dell'agenzia marocchina.

Inoltre, nei mesi estivi, il consorzio ha supportato la Onlus Milena Pallamin, come partner di progetto nella presentazione del Progetto "Aiutiamoli in Africa" presso un bando di cooperazione allo sviluppo sostenibile indetto dalla Regione Veneto tramite Allegato B al Decreto n. 42 del 17/07/2019. Questo progetto prevedeva il primo step per la messa a coltura di un'area semi desertica di circa 200 ha presso il comune di Oulampane in Senegal, nella zona della Casamance, prevedendo la terebrazione di un pozzo e la realizzazione di infrastrutture irrigue per la messa a coltura della zona.

Sempre nei riguardi del territorio della Casamance in Senegal, il Consorzio in qualità di partner Deltamed ha intrapreso insieme alla Fondazione Ca'Vendramin, una collaborazione con la Federazione dei Casamancesi all'Estero (FACE) di Vittorio Veneto per poter realizzare uno studio di fattibilità di ripristino dell'attività agricola nelle aree salinizzate della Valle di Bonà. In questo progetto è previsto oltre che uno studio agronomico anche la progettazione e manutenzione di alcune barriere antisale, atte a fermare la risalita del cuneo salino ed a poter immagazzinare le scarse portate di acqua dolce che defluiscono dai bacini montani.



## 5. RISORSE FINANZIARIE

### 5.1. Ordinarie

Gli accertamenti definitivi tra le Entrate dell'esercizio 2019 sono stati di complessivi € 21.746.392,40, mentre gli impegni tra le spese portano ad un totale di € 21.760.679,20. La differenza tra i due importi sopra riportati evidenzia, per l'esercizio 2019, un disavanzo finanziario di € 14.286,80, che unitamente alle risultanze dei precedenti esercizi, pari ad € 521.354,49 e dal riaccertamento dei residui passivi per € 49.287,36, determina un avanzo di amministrazione di € 556.355,05 al 31.12.2019.

La spesa complessiva sostenuta durante l'anno 2019 per lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie si è attestata a complessivi € 11.825.998,63, rispetto ad una previsione assestata di 12.332.000,00.

In dettaglio si riepilogano le spese di parte corrente, unitamente agli oneri di ammortamento ed alle spese di investimento:

spese per gli organi dell'Ente	€	116.788,70
oneri per relazioni istituzionali e comunicazione	€	82.759,71
Oneri per il personale	€	5.235.785,28
Oneri per acquisto di beni, servizi e prestazioni	€	5.106.217,53
Spese per oo. pp. finanziate da altri soggetti (manutenzione straordinaria)	€	450.000,00
Canoni demaniali	€	73.971,61
Oneri finanziari	€	4.024,15
Oneri tributari	€	367.419,05
Manutenzioni di fabbricati di proprietà	€	42.048,82
Acquisti di immobilizzazioni materiali	€	135.761,54
Rimborsi di quote capitali mutui	€	48.423,96
Altri oneri di gestione	€	<u>162.798,28</u>
Sommano	€	11.825.998,63



Le risorse risultanti dai primi tre titoli dell'entrata necessarie per finanziare la spesa di cui sopra sono pari a complessivi € 11.811.711,83, costituite da:

entrate da contributi per benefici della bonifica	€	10.611.390,30
trasferimenti correnti della Regione	€	212.770,00
trasferimenti correnti da Provincie e Comuni	€	18.293,68
Rendite patrimoniali ed entrate da opere affidate al Consorzio	€	727.806,48
Entrate e proventi diversi	€	<u>241.451,37</u>
Sommano	€	11.811.711,83



## RENDICONTAZIONE CENTRI DI COSTO ANNO 2019

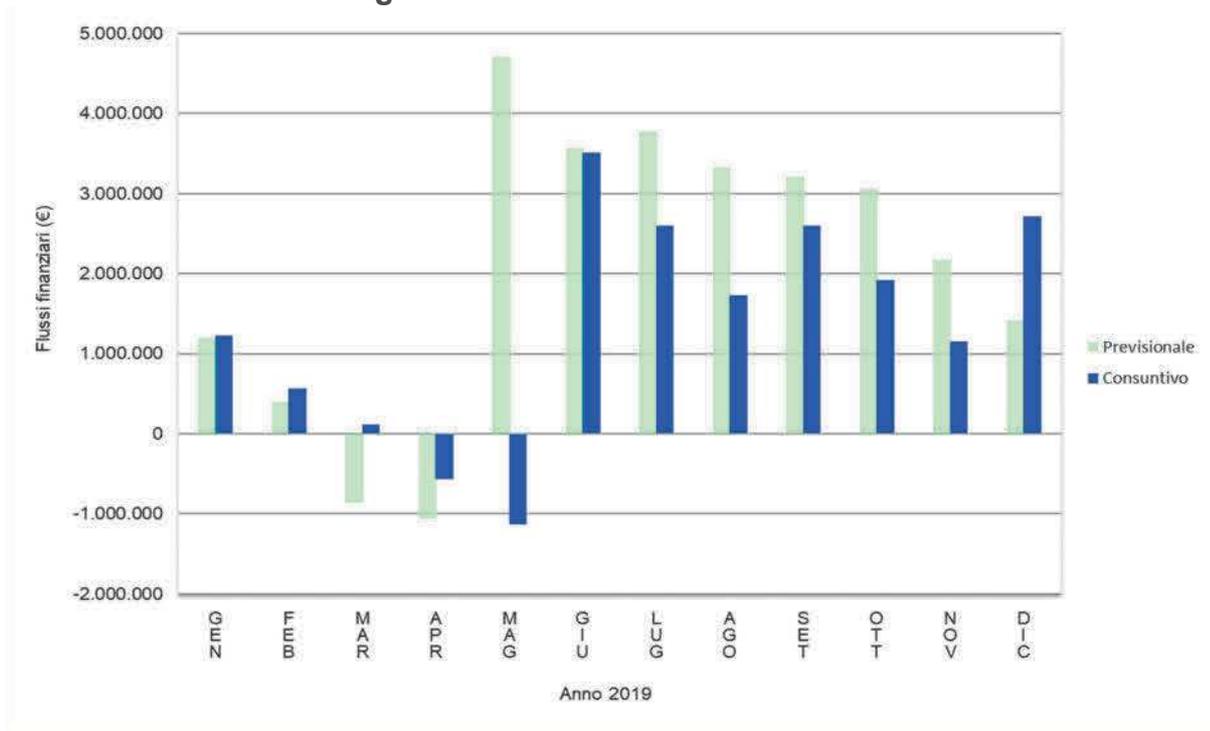
N° 1° LIV.	AREA	DESCRIZIONE	importo I livello previsto	importo III livello allocato	importo III livello rendicontato	differenza
300	GENERALE	PERSONALE	5.228.500,00	5.226.447,46	5.222.423,39	6.076,61
305	GENERALE	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	111.000,00	106.322,46	105.958,46	5.041,54
310	GENERALE	ATTIVITA' COMUNICAZIONE, FORMAZIONE - RAPPRESENTANZA	148.600,00	141.633,79	141.178,71	7.421,29
320	GENERALE	SPESE DI CONSULENZA E LEGALI	140.908,80	136.620,97	136.620,97	4.287,83
330	GENERALE	SPESE AMMINISTRATORI	80.000,00	80.000,00	77.775,74	2.224,26
340	GENERALE	SPESE PER ELEZIONI	135.390,99	111.491,16	107.593,10	27.797,89
360	GENERALE	SPESE DI CANCELLERIA E ABBONAMENTI	26.000,00	21.689,16	16.197,05	9.802,95
375	GENERALE	PULIZIE SEDE - TARIFFA IGIENE AMBIENTALE	70.100,00	64.253,98	64.251,98	5.848,02
376	GENERALE	PIANI DELLE ACQUE	97.600,00	6.344,00	6.344,00	91.256,00
377	GENERALE	PIANO GENERALE DI BONIFICA	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
378	GENERALE	FORNITURA APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E DI SOFTWARE	92.000,00	90.724,32	87.650,97	4.349,03
379	GENERALE	MANUTENZ.- ASSISTENZA SOFTWARE- HARDWARE	248.600,00	164.661,72	164.035,47	84.564,53
380	GENERALE	SPESE DI TELEFONIA, INTERNET E POSTA ELETTRONICA	99.055,00	96.501,78	96.496,77	2.558,23
390	GENERALE	SPESE MINUTE DIREZIONE GENERALE	2.900,00	2.004,10	2.003,84	896,16
395	GENERALE	SPESE CONSORTILI TEMPESTA VAIA	555.520,00	290.467,66	379.624,52	175.895,48
	<b>GENERALE</b>	<b>TOT.</b>	<b>7.046.174,79</b>	<b>6.539.162,56</b>	<b>6.608.154,97</b>	<b>438.019,82</b>
401	TECNICA	LAVORI PUBBLICI - REGIONE	3.405.340,00	1.281.813,64	1.011.813,64	2.393.526,36
402	TECNICA	LAVORI PUBBLICI - PROVINCIA E COMUNI E MISTI	1.218.250,00	427.846,27	427.846,27	790.403,73
403	TECNICA	SOMME URGENZE	931.426,00	538.626,82	536.570,47	394.855,53
417	TECNICA	MANUTENZIONE RETE IRRIGUA	444.773,87	426.820,20	426.820,19	17.953,68
420	TECNICA	MANUTENZIONE RETE DI DEFLUSSO	530.000,00	473.058,62	520.001,68	9.998,32
425	TECNICA	MANUTENZIONE IMPIANTI	334.100,00	324.340,81	317.639,34	16.460,66
433	TECNICA	FORNITURA CARBURANTE AUTOMEZZI	130.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00
435	TECNICA	FORNITURA CARBURANTE- LUBRIFICANTE PER MACCHINE OPERATRICI ED IMPIANTI	167.000,00	150.417,58	121.046,17	45.953,83



N° 1° LIV.	AREA	DESCRIZIONE	importo I livello previsto	importo III livello allocato	importo III livello rendicontato	differenza
435	TECNICA	FORNITURA CARBURANTE- LUBRIFICANTE PER MACCHINE OPERATRICI ED IMPIANTI	167.000,00	150.417,58	121.046,17	45.953,83
440	TECNICA	MANUTENZIONI MEZZI D'OPERA	150.988,00	127.307,61	124.158,58	26.829,42
445	TECNICA	INTERVENTI DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI	72.000,00	55.551,58	55.336,97	16.663,03
452	TECNICA	RINNOVO MEZZI D'OPERA, AUTOMEZZI E ATTREZZATURE	80.000,00	36.228,67	36.216,76	43.783,24
454	TECNICA	UTENZE ELETTRICHE	2.440.000,00	2.440.000,00	2.439.987,93	12,07
460	TECNICA	ALTRE UTENZE	65.000,00	65.000,00	58.003,36	6.996,64
467	TECNICA	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	50.000,00	41.449,90	41.078,07	8.921,93
470	TECNICA	MANUTENZIONE SEDI E BENI IMMOBILI	93.200,00	81.354,33	80.273,42	12.926,58
485	TECNICA	FORNITURA MATERIALE RICORRENTE	95.000,00	81.712,48	81.712,48	13.287,52
490	TECNICA	SPESE MINUTE AREA TECNICA	17.055,00	8.571,48	8.459,71	8.595,29
	<b>TECNICA</b>	<b>TOT.</b>	<b>10.224.132,87</b>	<b>6.690.099,99</b>	<b>6.416.965,04</b>	<b>3.807.167,83</b>
500	AGRARIA	ESECUZIONE DI OPERE OBBLIGATORIE DI COMPETENZA PRIVATA E CONTO TERZI	645.361,00	182.603,62	182.603,62	462.757,38
507	AGRARIA	CONTRATTI DI FIUME E DI LAGUNA	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
508	AGRARIA	ACCATASTAMENTO IMPIANTI IDROVORI	5.000,00	2.778,05	2.778,05	2.221,95
509	AGRARIA	PROGETTO RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E IDRAULICA VENETO ORIENTALE -PSR 16.5.1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
510	AGRARIA	RUOLI	243.000,00	239.401,20	239.287,67	3.712,33
520	AGRARIA	CANONI DEMANIALI	73.500,00	67.607,97	67.607,97	5.892,03
575	AGRARIA	CAMPAGNA ITTIOTENICA - DISERBI	8.850,00	8.448,66	8.448,66	401,34
580	AGRARIA	GESTIONE PODERE FIORENTINA	28.000,00	20.467,99	20.467,99	7.532,01
590	AGRARIA	SPESE MINUTE AREA AGRARIA-AMBIENTALE	1.550,00	1.370,18	1.370,18	179,82
	<b>AGRARIA</b>	<b>TOT.</b>	<b>1.020.261,00</b>	<b>527.677,67</b>	<b>527.564,14</b>	<b>492.696,86</b>
600	AMMIN.VA	ASSICURAZIONI	308.000,00	209.561,49	209.561,49	98.438,51
620	AMMIN.VA	IMPOSTE E TASSE	377.000,00	376.243,05	375.419,05	1.580,95
650	AMMIN.VA	MUTUI ED INTERESSI	102.000,00	55.332,57	52.448,11	49.551,89
670	AMMIN.VA	SPESE BOLLATURA, REGISTRAZIONE ATTI E POSTALI	19.000,00	17.000,00	15.611,96	3.388,04
690	AMMIN.VA	SPESE VARIE AREA AMMINISTRATIVA	20.380,00	20.343,64	20.048,60	331,40
	<b>AMMIN.VA</b>	<b>TOT.</b>	<b>826.380,00</b>	<b>678.480,75</b>	<b>673.089,21</b>	<b>153.290,79</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>19.116.948,66</b>	<b>14.435.420,97</b>	<b>14.225.773,36</b>	<b>4.891.175,30</b>

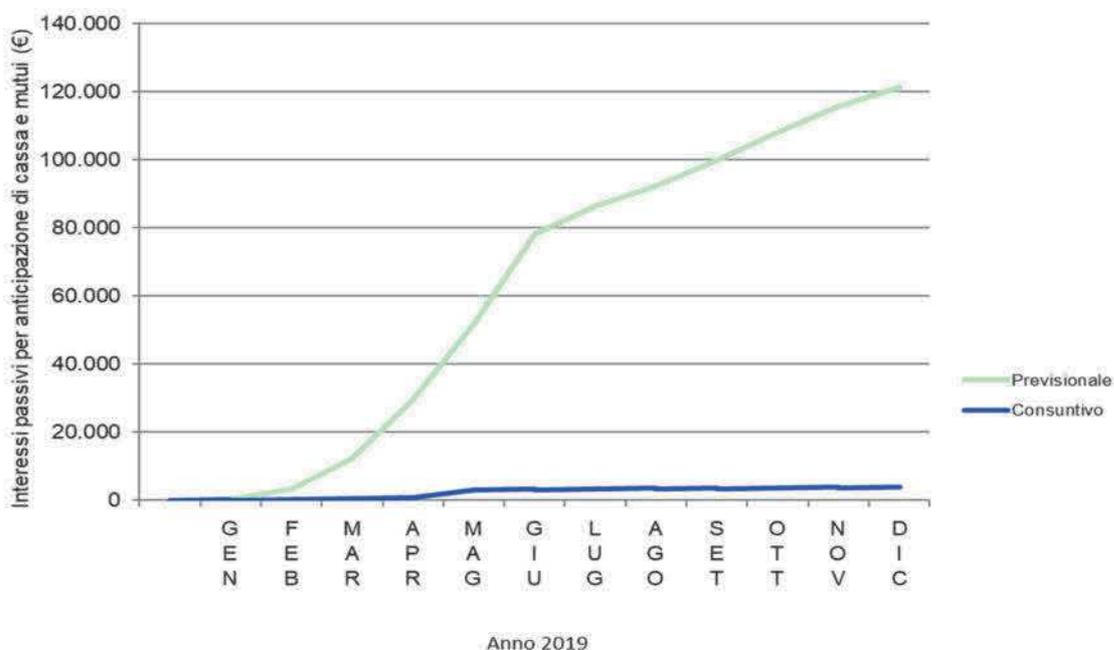


### Immagine 3 – Flussi finanziari anno 2019



Lo scostamento tra i dati previsionali e consuntivi del mese di maggio, sono dovuti esclusivamente alla riscossione dei contributi di bonifica, la cui data di scadenza è stata posticipata di un mese rispetto a quanto inizialmente previsto.

### Immagine 4 – Interessi passivi per anticipazione di cassa e mutui anno 2019



Gli interessi passivi sono stati oggetto di previsione nel mese di ottobre dell'anno precedente, tenendo volutamente conto di ogni possibile necessità finanziaria, in



particolare modo delle necessità legate all'esecuzione di lavori pubblici finanziati da Stato e/o Regione, con possibili esposizioni di diversi milioni di euro per diversi mesi.

## 5.2. Straordinarie

In merito allo stato di esecuzione delle nuove opere pubbliche di bonifica eseguite in concessione, nell'anno 2019 il Consorzio ha effettuato pagamenti per € 3.379.443,59 complessivi, di cui € 191.246,19 nel capitolo della gestione dei finanziamenti concessi dallo Stato, € 2.449.510,68 per finanziamenti in concessione regionale ed € 738.686,72 per finanziamenti derivanti da Comuni e altri Enti a seguito di accordi di programma, intese e piani di intervento, per i seguenti lavori:

### Lavori su finanziamento dallo Stato

- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA - CBVO\_N07 – CM. 1169 Litoranea Veneta: ripristino funzionalità e riqualificazione manufatto Brian – CUP: C33H19000030001 Progetto 21/06/2019 – Delibera Presidenziale n. 34 del 19/07/2019 – Decreto Commissario Delegato n. 245 del 22/07/2019 € 34.418,73
- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA - CBVO\_N06 – CM. 1168 Interventi su argini di difesa del sistema Laguna di Caorle e Bibione: canale Sindacale – CUP: C33H19000020001 Progetto 18/06/2019 – Delibera Presidenziale n. 32 del 16/07/2019 – Decreto Commissario Delegato n. 235 del 22/07/2019 € 17.627,48
- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA -



CBVO\_N05 – CM. 1167 Interventi puntuali di difesa delle piene eccezionali del sistema idraulico Tagliamento – Cavrato: ripristino paratoia canale Cavrato, griglia Cesarolo, sottopassanti Fossadello, potenziamento Villanova della Cartera e arginatura Roggia del Mulino – CUP: C83H19000030001 Progetto 05/07/2019 – Delibera Presidenziale n. 36 del 05/08/2019 – Decreto Commissario Delegato n. 385 del 06/08/2019 € 34.718,38

- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA - CBVO\_N04 – CM. 1107 Realizzazione di canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Guaro – CUP: C13H19000010001 Progetto 21/06/2019 – Delibera Presidenziale n. 33 del 18/07/2019 – Decreto Commissario Delegato n. 236 del 22/07/2019 € 31.222,66
- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA - CBVO\_N03 – CM. 1166 Adeguamento delle quote arginali di difesa dalle acque esterne, diaframmatatura dei tratti soggetti ad infiltrazioni e realizzazione percorsi fruitivi: Litoranea Veneta e canali afferenti alla Laguna di Caorle-Bibione: Lugugnana Vecchio in destra idraulica – CUP: C83H19000020001 Progetto 18/06/2019 – Delibera Presidenziale n. 31 del 16/07/2019 – Decreto Commissario Delegato n. 234 del 22/07/2019 € 32.485,68
- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA - CBVO\_N02 – CM.1132 Adeguamento delle quote arginali di difesa dalle acque esterne, diaframmatatura dei tratti soggetti ad infiltrazioni e



realizzazione percorsi fruitivi: Litoranea Veneta Canale Comessera lato nord – CUP: C63H19000050001 Progetto 17/06/2019 – Delibera Presidenziale n. 30 del 16/07/2019 – Decreto Commissario Delegato n. 231 del 19/07/2019 € 40.169,36

- P.S.R.N. 2014-2020 – CM. 1175 Condivisione delle risorse idriche in concessione sull'intera superficie del comprensorio con ristrutturazione, collegamenti ed integrazione dei sistemi irrigui e di bonifica per far fronte alle criticità conseguenti agli utilizzi a monte e alla risalita del cuneo salino a valle: - Adeguamento dei canali perimetrali esterni dei bacini a sollevamento idrovoro S. Osvaldo e Lison e loro collegamento irriguo in condotta ai fini della condivisione del risparmio della risorsa idrica in concessione; - Bacino Brian: ristrutturazione in condotta ed interconnessione degli adduttori irrigui ad alveo disperdente ai fini del risparmio idrico ed energetico e del miglioramento funzionale e della qualità delle acque distribuite – CUP: C89B16000010001 Progetti 15/07/2016 – 23/05/2017 – Delibera Presidenziale n. 017 del 26/05/2017 – Decreto Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo n. 1943 del 30/04/2019 € 603,90

### Lavori su finanziamento dalla Regione Veneto

- Sistemazione scolo fosso Codis, Fossa Cortina, Fossalone e Roggia Versiola – DGR 23/07/2009 n. 239 – CUP. H49H09000170002 – Pos. 318 € 4.988,25
- Potenziamento dell'impianto idrovoro di Jesolo nel bacino Cavazuccherina – Decr.Direz.Tutela Ambiente 14/10/2010 n. 195 CUP: C22J09000130002 – Pos. 336 € 203,64
- Potenziamento imp. idrovoro Cao Mozzo e installazione sgrigliatore automatico sulla testata a monte del sifone sottopassante del collegamento Assicurazioni Generali-Ongaro Inferiore – Decr. Direzione Tutela Ambiente 15.12.2010 n. 307 –CUP: C72J10000140002 – Pos. 337 € 1.696,39



- Lavori completamento interventi interconnessione c.li Fosson Esterno – Fosson Principale e scarico nel canale Malgher in Comune di S.Stino di Liv.- 2<sup>a</sup> stralcio– Pos. 325/1 € 33.609,68
- Protezione del litorale a Bibione in Comune di S. Michele al Tagliamento – D.G.R. 09/02/2009 n. 59 – Pos.323 – CUP: H89B09000060009 € 87.311,15
- Lagune deltizie di Caorle -Lavori di consolidamento di un tratto dell'argine dx fronte i canali Maranghetto e Nicesolo in Comune di Caorle - Decreto reg.le n. 495 del 11/12/2012 – CUP: C65D10000330002 - Pos. 328 € 2.703,31
- Lavori di adeguamento funzionale opere idrauliche a servizio delle aree urbane dei bacini Bandoquerelle - Palù Grande. Nuovo impianto idrovoro sul fiume Lemene in Comune di Concordia Sagittaria – Decreto reg.le n. 644 del 31/12/2014 - CUP: C34B12000820002 – Pos. 334 € 634.349,75
- cod. RenDis - VE049A/10 Bacino Ongaro Inferiore I°. Adeguamento alle maggiori portate provenienti dalla zona urbana dei manufatti sui canali Grisolera e Tortoletto - Progetto esecutivo 20/05/2014 - Decreto reg.le n. 93 del 23/11/2015 CUP: C53H14000060002 – cod. prog. 1036 – Pos. 355 € 1.916,50
- cod. RenDis - VE050A/10 - Lavori sistemazione dello scolo Codis, Fossa Cortina, Fossalone e Roggia Versiola nei Comuni di Gruaro e Portogruaro - 1° LOTTO – Progetto 30/01/2015 CUP: C13H14000120002 - *cod. prog. 1037 – Pos. 352* € 32.915,95
- Interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale – Decreto reg.le n. 594 del 30/12/2014 CUP: C94H14001800004 – *cod. prog. 1145 e 1127– Pos. 369* € 142.052,75
- Avversità atmosferiche 12/11/2014 nei bac. Busatte e Bandoquerelle – Adeguamento tratto tombinato canale Sigari e realizzazione in condotta Paludello Medio – Decreto reg.le n. 228 del 05/07/2018 CUP: C61E16000420002 – *cod. prog. 1100 – Pos.374* € 416.799,49



- Adeguamento del bac. Sette Sorelle – Risezionamento canali Gondulmera e Fossa Nuova - Progetto 21/02/2014 – Decreto reg.le n. 152 del 13/06/2014 –CUP: C38D14000010007 – cod. prog. 1027 -  
*Pos. 351* € 3.907,57
- Collegamento idraulico del bac. Cavallino al bac. Cà Gamba – Decreto reg.le n. 239 del 20/11/2017 CUP: C26E13000030002 –  
*cod. prog. 1001 – Pos. 338* € 533.900,47
- Avv. atmosferiche 01/09/2017 - 2°STRALCIO - Interventi di ripristino danni e sistemazione della sponda tra la SP,42 ed il canale cons.le FANOTTI in comune di S. Michele al Tagl. Progetto esecutivo 20/07/2018 - CUP: C82H18000260002– *cod. prog. 1151 – 1154* € 79.773,44
- Avv. atmosferiche 28-31/10/2018 - Interventi di ripristino danni e messa in sicurezza arginature perimetrali in Comune di Eraclea, Concordia Sag., S. Michele al Tagl. - Del. CDA n. 101 del 18/11/2019 – O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 –CBVO\_001 cod. prog. 1160 € 194.067,07
- Avv. atmosferiche 28-31/10/2018 Messa in sicurezza e ripristino manufatti idraulici in comune di Cavallino-Treporti, Concordia Sagittaria, Caorle, Torre di Mosto, San Michele al Tagl. e S. Donà di Piave -Del. CDA n.102 del 18/11/2019 – O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – CBVO\_002 - cod. prog. 1161 € 189.015,93
- Bacino Brian: Sistemazione delle diFese arginali del canale Piavon - Adeguamento muro di difesa in sponda a destra sul canale Piavon nel Comune di Ceggia (VE) - Progetto esecutivo 10/04/2015 – Protocollo d'intesa del 2/4/2015 – CUP: C84H15000360007 - CM: 1106 cod. prog. 361 € 29.402,00
- Avv. atmosferiche 28-29/05/2019 – Danni alle opere di bonifica in tutto il comprensorio del Consorzio di bonifica Veneto Orientale - D.Lgs. 50/2016 cod. prog. 1173 € 35.922,17
- Avv. atmosferiche 28/07/2019 – Danni alle opere di bonifica in tutto il comprensorio del Consorzio di bonifica Veneto Orientale - D.Lgs. 50/2016 - cod. prog. 1174 € 24.975,17



Per interventi finanziati da Comuni e Province ed altri Enti, sono stati erogati complessivamente €.738.686,72, riferiti ai seguenti lavori:

- Miglioramento funzionalità idraulica bacini tra fiumi Taglio e Taglietto in comune di S. Michele al Tagl.to – Progetto 23/09/2014 – 1° stralcio – Dorsale Verde – Decreto reg.le n. 411 del 18/12/2015 CUP: C84H14001120002 – cod. prog. 1042 – Pos.360 € 88.028,47
- Interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale – Decreto reg.le n. 594 del 30/12/2014 CUP: C94H14001800004– cod. prog. 1145-1127 – Pos. 369 € 71.956,92
- Miglioramento della funzionalità idraulici canali Fosson Esterno e Malgher – Accordo di programma 04/12/2017 CUP: C11E17000130005 – cod. prog. 1044 € 100.390,12
- Avv. atmosferiche 31/01/2014-04/02/2014 - Interventi di ripristino danni a seguito esondazione c.le Fosson Esterno in Comune di S. Stino di Liv. - Perizia di stima del 27/03/2018 Accordo Programma 04/12/2017 Decreto di concessione n. 15 del 3/02/2014 – cod.prog.1152 € 49.092,80
- Tombinamento di tratti delle canalette Interessati, Miozzo, Immobiliare, Largon di Levante, Polidraghetta, Vallesina, Lanzonetto Progetto 18/06/2018 CUP: C32E17000060003 – manutenzione straordinaria - cod. prog. 1148 € 224.295,72
- Manutenzioni rete irrigua straordinaria € 125.503,30
- Comune di Fossalta di P.ro – Piano delle Acque € 2.472,00
- Comune di Gruaro – Piano delle Acque € 5.293,68
- Comune di Cinto Caomaggiore – Piano delle Acque € 11.402,71
- Comune di S.Donà di Piave – Piano delle Acque € 15.500,00
- Comune di Caorle – Piano delle Acque € 10.956,24
- Comune di Concordia Sag. – Piano delle Acque € 9.422,60



- Comune di Jesolo – Piano delle Acque € 3.000,00
- Comune di Ceggia – Piano delle Acque € 1.000,00
- Comune di Eraclea – Piano delle Acque € 20.372,16

Immagine 5 – esecuzione LLPP – rendicontazione SAL anno 2019



IMMAGINE 6 – esecuzione LLPP – rendicontazione SAL anno 2019

MESE	PREVISIONE	CONSUNTIVO
	LL.PP.	LL.PP.
GENNAIO	€ 300.000,00	€ 303.798,69
FEBBRAIO	€ 359.000,00	€ 148.862,81 **
MARZO	€ 363.000,00	€ 138.480,00 **
APRILE	€ 336.000,00	€ 315.884,56 **
MAGGIO	€ 342.000,00	€ 75.601,20 **
GIUGNO	€ 142.000,00	€ 98.145,97 **
LUGLIO	€ 142.000,00	€ 0,00 **
AGOSTO	€ 108.000,00	€ 0,00 **
SETTEMBRE	€ 200.000,00	€ 141.347,38 **
OTTOBRE	€ 537.000,00	€ 162.260,00 **
NOVEMBRE	€ 837.000,00	€ 0,00 **
DICEMBRE	€ 680.000,00	€ 230.784,56
<b>Totale</b>	<b>€ 4.346.000,00</b>	<b>€ 1.615.165,17</b>

\* Tutti gli importi sono comprensivi di IVA come da previsioni nei CdC

\*\* Quota parte eseguita relativa a SAL non ancora maturato



Immagine 7 – attività di progettazione



Immagine 8 – attività di progettazione

MESE	PREVISIONE	CONSUNTIVO*
<b>GENNAIO</b>	€ 297.000,00	€ 111.050,00
<b>FEBBRAIO</b>	€ 320.000,00	€ 101.250,00
<b>MARZO</b>	€ 320.000,00	€ 79.200,00
<b>APRILE</b>	€ 267.000,00	€ 200.630,66
<b>MAGGIO</b>	€ 267.000,00	€ 120.000,00
<b>GIUGNO</b>	€ 267.000,00	€ 4.550.000,00
<b>LUGLIO</b>	€ 305.000,00	€ 3.015.000,00
<b>AGOSTO</b>	€ 120.000,00	€ 300.000,00
<b>SETTEMBRE</b>	€ 120.000,00	€ 200.000,00
<b>OTTOBRE</b>	€ 92.000,00	€ 0,00
<b>NOVEMBRE</b>	€ 194.000,00	€ 0,00
<b>DICEMBRE</b>	€ 102.000,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 2.671.000,00</b>	<b>€ 8.677.130,66</b>

*Importi "pesati" in funzione del livello progettuale e relativi a più progetti in fase di redazione*

Nel settore delle opere private obbligatorie, sono stati assunti impegni di spesa per complessivi € 16.713,99, interamente coperti dai contributi dei consorziati beneficiari degli interventi medesimi.



Nel corso dell'anno 2019 sono stati invece riscossi dal Consorzio € 3.420.911,31, di cui €3.271.158,25 per lavori su concessione statale, €111.887,44 per lavori su concessione regionale, €5.472,00 per lavori finanziati da Comuni e Provincie ed € 32.393,62 dalla proprietà privata e da altri soggetti, come di seguito riportato:

## Finanziamenti dallo Stato

- P.S.R.N. 2014-2020 – CM. 1175 Condivisione delle risorse idriche in concessione sull'intera superficie del comprensorio con ristrutturazione, collegamenti ed integrazione dei sistemi irrigui e di bonifica per far fronte alle criticità conseguenti agli utilizzi a monte e alla risalita del cuneo salino a valle: - Adeguamento dei canali perimetrali esterni dei bacini a sollevamento idrovoro S. Osvaldo e Lison e loro collegamento irriguo in condotta ai fini della condivisione del risparmio della risorsa idrica in concessione; - Bacino Brian: ristrutturazione in condotta ed interconnessione degli adduttori irrigui ad alveo disperdente ai fini del risparmio idrico ed energetico e del miglioramento funzionale e della qualità delle acque distribuite – CUP: C89B16000010001 Progetti 15/07/2016 – 23/05/2017 – Delibera Presidenziale n. 017 del 26/05/2017 – Decreto Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo n. 1943 del 30/04/2019 €3.271.158,25

## Finanziamenti dalla Regione:

- Lagune deltizie di Caorle - Lavori di consolidamento di un tratto dell'argine dx fronte i canali Maranghetto e Nicosolo in Comune di Caorle - Decreto reg.le n. 495 del 11/12/2012 – CUP: C65D10000330002 - Pos. 328 €. 2.712,00
- Messa in sicurezza delle sponde del canale Piavon a valle del Derivatore Brian – Gestione e manutenzione delle OO.PP. di bonifica – LR. n. 12/2009 – art. 32 – Decreto di concessione n. 239 del 22/07/2019 €. 29.402,00



Interventi di ripristino danni e sistemazione della sponda tra la SP,42 ed il canale cons.le FANOTTI in comune di S. Michele al Tagl.  
Progetto esecutivo 20/07/2018 - CUP: C82H18000260002 – cod. prog. 1151 – 1154 € 79.773,44

Finanziamenti da Comuni e Provincie e altri soggetti:

- Comune di Fossalta di P.ro – Piano delle Acque € 2.472,00
- Comune di Jesolo – Piano delle Acque € 3.000,00

## **6. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA ED ANTICORRUZIONE – MODELLO ORGANIZZATIVO ai sensi del D.Lgs. 241/2001**

Nel corso del 2019 si è provveduto ad una approfondita revisione del vigente Piano di prevenzione della corruzione, predisposto ai sensi della legge 6.11.2012 , n.ro 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” , per adeguarlo alle esigenze dell’ Ente .

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2020-2022 ( P:T:P:C: ) è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione a conclusione di un processo di monitoraggio dei precedenti e di recepimento delle conseguenti azioni di miglioramento, sia nell’analisi dei rischi che nell’adozione delle misure ed è stato redatto tenendo conto di tutte le indicazioni disponibili alla data di approvazione ed in particolare di quelle formulate dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019 ( PNA ) ,approvato con Delibera dell’Autorità n. 1064 del 13 novembre 2019.

Il Piano recepisce il PNA come atto di indirizzo ed applica la normativa anticorruzione secondo il principio di “compatibilità”, ai sensi dell’art. 2-bis del D.lgs. 33/2013 e - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 97/2016 - unifica in un solo strumento il P.T.P.C. ed il Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità (P.T.T.I.).

Una delle principali novità introdotte dal d.lgs. n. 97/2016 è stata, infatti, la piena integrazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (PTTI) nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ora Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Pertanto, l’individuazione delle modalità di attuazione



della trasparenza non è più oggetto di un atto separato ma diventa parte integrante del Piano come “apposita sezione”.

Il Consorzio, peraltro, ha adottato con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 140 del 18/12/2017 e n. 110/2019 del 18/11/2019, anche il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (di seguito MOG) parte generale ed alcune parti speciali, in attesa di completare ulteriori parti speciali.

In sede di valutazione delle summenzionate linee guida il Consorzio ha ritenuto di sviluppare il P.T.P.C.T. 2020-2022 quale atto autonomo e distinto dal MOG consorziale ancora in fase di completamento relativamente ad alcune parti speciali, riservandosi di produrre un documento unitario in un successivo momento.

I due documenti sono comunque coordinati, ma la scelta di tenerli separati è stata ritenuta al momento più adeguata, considerando che alcune parti speciali del MOG sono ancora in fase di redazione e che le norme approcciano il rischio corruttivo da diversi punti di vista : la ratio preventiva del D.lgs. 231/2001 ha riguardo ai reati commessi nell'interesse o a vantaggio del Consorzio o che comunque siano stati commessi anche e nell'interesse di questo (art.5), diversamente dalle legge n. 190/2012, che è volta ai reati commessi in danno al Consorzio.

Il Codice Etico del Modello Organizzativo deve considerarsi un documento che integra, per quanto non fosse ivi previsto e regolamentato, il Codice di Comportamento, che costituisce allegato del piano anticorruzione

Per il 2020 il Piano anticorruzione prevede un'estesa attività di sensibilizzazione e formazione del personale in materia di norme di comportamento per affrontare correttamente il rischio corruttivo.

## **7. REGOLAMENTO UE 2016/679 -- PROTEZIONE DEI DATI**

Particolare impegno si è reso necessario, nel corso del 2019, per adeguare le procedure dell'Ente alla nuova normativa in materia di protezione dei dati, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.

Allo scopo il Consorzio si è avvalso anche di un data protection officer esterno ( DPO ), che ha vigilato sulla corretta implementazione delle procedure di gestione.



Nel corso del 2020 gli uffici porteranno a completamento l'adeguamento di tutta la modulistica esistente e la necessaria formazione di tutto il personale, secondo i compiti assegnati, per la gestione del nuovo sistema di gestione e custodia dei dati.

## **8. SISTEMA DI QUALITÀ**

Da alcuni anni il Consorzio ha avviato un programma di organizzazione del lavoro per processi, individuando i principali flussi di attività, con l'obiettivo di codificare non tanto i documenti, ma soprattutto il metodo di lavoro.

Raggiunta la certificazione ISO 9001/2015 nell'anno 2018 per le attività di progettazione, direzione lavori, verifica e validazione dei progetti e coordinamento della sicurezza, l'Ente ha lavorato nel corso del 2019 secondo i metodi così definiti, adattando i processi standard ai casi specifici presentati dalle diverse situazioni di lavoro, incluse quelle legate a regimi di deroga e ordinanze di protezione civile.

Nel corso del 2019 sono stati condotti Audit interni, che rappresentano momenti di controllo sulle attività, e il Riesame della Direzione, basato sull'analisi dei rischi e delle opportunità e volto a quantificare tramite indicatori misurabili il raggiungimento degli obiettivi anno per anno, individuando strategie di miglioramento.

Il percorso così condotto nell'anno 2019 ha portato nel gennaio 2020 al superamento dell'Audit condotto da parte dell'Ente di certificazione.

Nel corso dell'anno il Consorzio ha lavorato per estendere i principi cardine della qualità anche agli altri processi dell'Ente, ad esempio al flusso dei centri di costo, con un programma di progressiva estensione alla struttura dei criteri di analisi dei flussi di lavoro e miglioramento continuo.

## **9. COMUNICAZIONE**

Il Consorzio ha sempre ritenuto la comunicazione un'attività imprescindibile per veicolare al pubblico la fondamentale importanza della propria presenza su questo territorio.

Anche nel corso del 2019 la comunicazione dell'Ente si è sviluppata attraverso tre canali principali.



Il primo, più tradizionale, consiste nella consueta produzione di articoli, comunicati stampa e interviste diffusi attraverso i mezzi di informazione locali –giornali cartacei o web ed emittenti radiotelevisive, e il sito internet.

Il secondo, più diretto ed immediato, è rappresentato dalla pagina Facebook del Consorzio, da cui le persone interessate ricevono informazioni quasi in tempo reale circa l'attività consorziale. A questo proposito va segnalato il notevole favore dimostrato dalla cittadinanza per i frequenti post di aggiornamento della situazione che il Consorzio pubblica durante gli eventi di avversità atmosferiche rilevanti, come ad esempio in occasione della disastrosa alta marea del 12 novembre.

Il terzo canale grazie a cui il Consorzio comunica con l'esterno è quello relativo all'organizzazione e alla partecipazione a convegni e dibattiti.

Nel 2019 il Consorzio ha collaborato alla realizzazione della seconda edizione di Terrevolute - Festival della Bonifica, manifestazione promossa da Anbi Veneto e Università di Padova, che si è articolata in più giorni ed era dedicata ai temi dell'ambiente, dell'agricoltura, del paesaggio di pianura e, più in generale, al rapporto tra acqua e territorio.

Terrevolute è un evento rivolto alla cittadinanza, con apertura al pubblico di idrovore, spettacoli, concerti, mostre, installazioni, presentazioni di libri, tour guidati e degustazioni enogastronomiche. L'iniziativa vuole essere un'occasione di incontro e confronto per gli operatori del settore ambientale e dell'agricoltura, ed ambisce a diventare un incubatore di idee su un approccio al territorio basato sulla sostenibilità. Nei simposi si è discusso di tematiche quali l'utilizzo sostenibile del suolo, la gestione virtuosa della risorsa idrica e la sicurezza idraulica.

Alla manifestazione hanno inoltre partecipato una delegazione proveniente dal Marocco e una proveniente dal Senegal, in rappresentanza di istituzioni con cui il Consorzio ha avviato, a vario titolo, dei rapporti di collaborazione su progetti di natura idraulica ed ambientale

Da evidenziare anche le attività di sistemazione dell'archivio consorziale nell'ambito dei progetti coordinati con l'Università di Padova Dipartimento di Storia: nel corso del 2019 si sono schedate circa 2634 unità archivistiche, provenienti dai due magazzini presenti nel



cortile della sede di San Donà. Essi sono stati di fatto svuotati e riorganizzati con strutture compattabili per rendere possibile il riordino del materiale di archivio.

Un'ulteriore attività di comunicazione è rappresentata inoltre dall'apertura delle due sedi, ed in particolare della Sala Ronchi, per lo svolgimento di riunioni, seminari e convegni, ai quali l'Ente fornisce il proprio patrocinio, con ampia partecipazione di pubblico e conseguentemente con un ritorno di visibilità anche per il Consorzio.

Con le stesse modalità e finalità è stato utilizzato anche il locale al piano terra della sede di San Donà, per lo svolgimento di mostre e presentazioni di carattere culturale ed artistico.

Il Consorzio ha continuato anche nel 2019 le ormai consolidate attività di visita al territorio ed agli impianti idrovori, coordinando le numerose richieste provenienti da Associazioni culturali ed Istituti scolastici.

Rilevante è stata anche la realizzazione di un progetto scuola, in collaborazione con gli istituti comprensivi del comprensorio, con il preciso intento di portare i bambini a conoscenza della particolarità del territorio in cui vivono.

Si rileva inoltre che il Consorzio, durante l'anno 2019, nell'ottica di collaborare con il territorio e far conoscere la realtà consorziale, ha ospitato 6 stagisti, nell'ambito del progetto alternanza scuola lavoro, e un tesista dall'università di Udine.

Nel CD allegato viene riportato un estratto della rassegna stampa annuale.

## Tabella 10- Attività di Comunicazione Settore Affari Generali

<u>Consorzio di Bonifica- Attività Settore Affari Generali</u>	Stakeholder - unità -
<b><i>Progetto Scuola "Tra altura e bassura, percorsi di bonifica"</i></b>	
Scuole dell'infanzia - numero classi	6
Scuole Primarie - numero classi	14
Scuole Secondarie - numero classi	7
Totale classi	27
Totale bambini/ragazzi coinvolti	575
<b><i>Altre visite per progetti didattici organizzati presso la Sede del Consorzio</i></b>	4



<b>Visite organizzate presso Impianti Idrovori</b>	
Brian	2
Concordia Sagittaria	2
Cittanova	9
Lison	1
Jesolo	1
Sette Sorelle	1
San Michele Tagliamento	3
Sindacale	10
Termine	8
Torre di Fine	4
Valle Tagli	2
<b>Totale n. visite organizzate agli impianti idrovori</b>	<b>43</b>

<b>Utilizzo locali Consortili con patrocinio per riunioni, seminari, convegni, mostre artistiche</b>	
Sala Ronchi /Sala dei Presidenti - San Donà di Piave	33
Sala Consiliare - San Donà di Piave	10
Sala Consiliare/Sala Giunta -Portogruaro	5
Sala Mostre - San Donà di Piave	16
<b>Totale n. concessioni utilizzo Sale Consortili</b>	<b>64</b>

## 10.CONCLUSIONI

Da segnalare che le risorse rese disponibili con l'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2018, sono state quasi integralmente destinate a dare corso ad interventi di manutenzione straordinaria di opere pubbliche di bonifica in situazioni particolarmente urgenti e non rinviabili all'ottenimento di futuri finanziamenti pubblici.

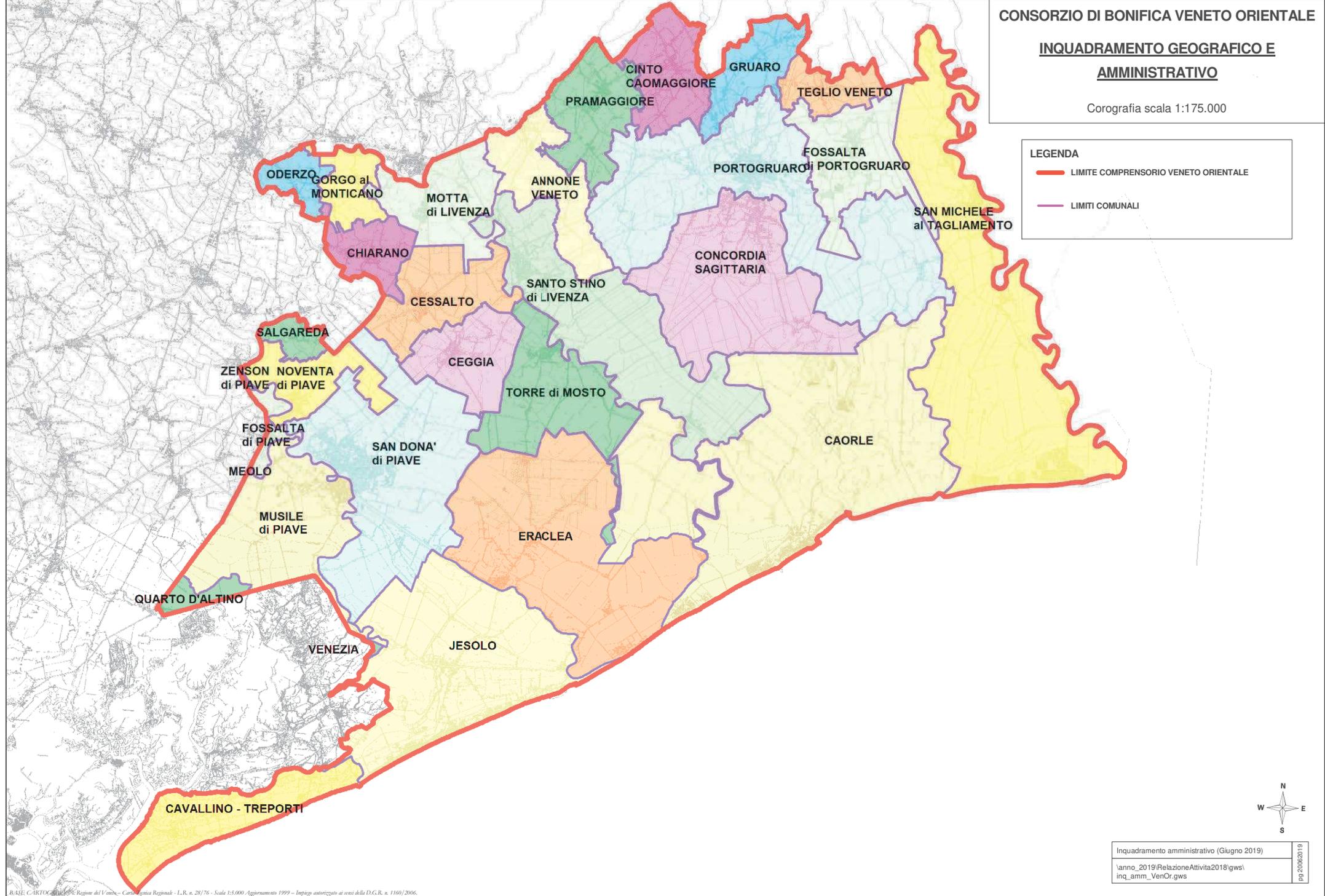
Sarà intenzione dell'Amministrazione procedere in tal senso anche con l'avanzo che viene ora accertato con il consuntivo 2019.

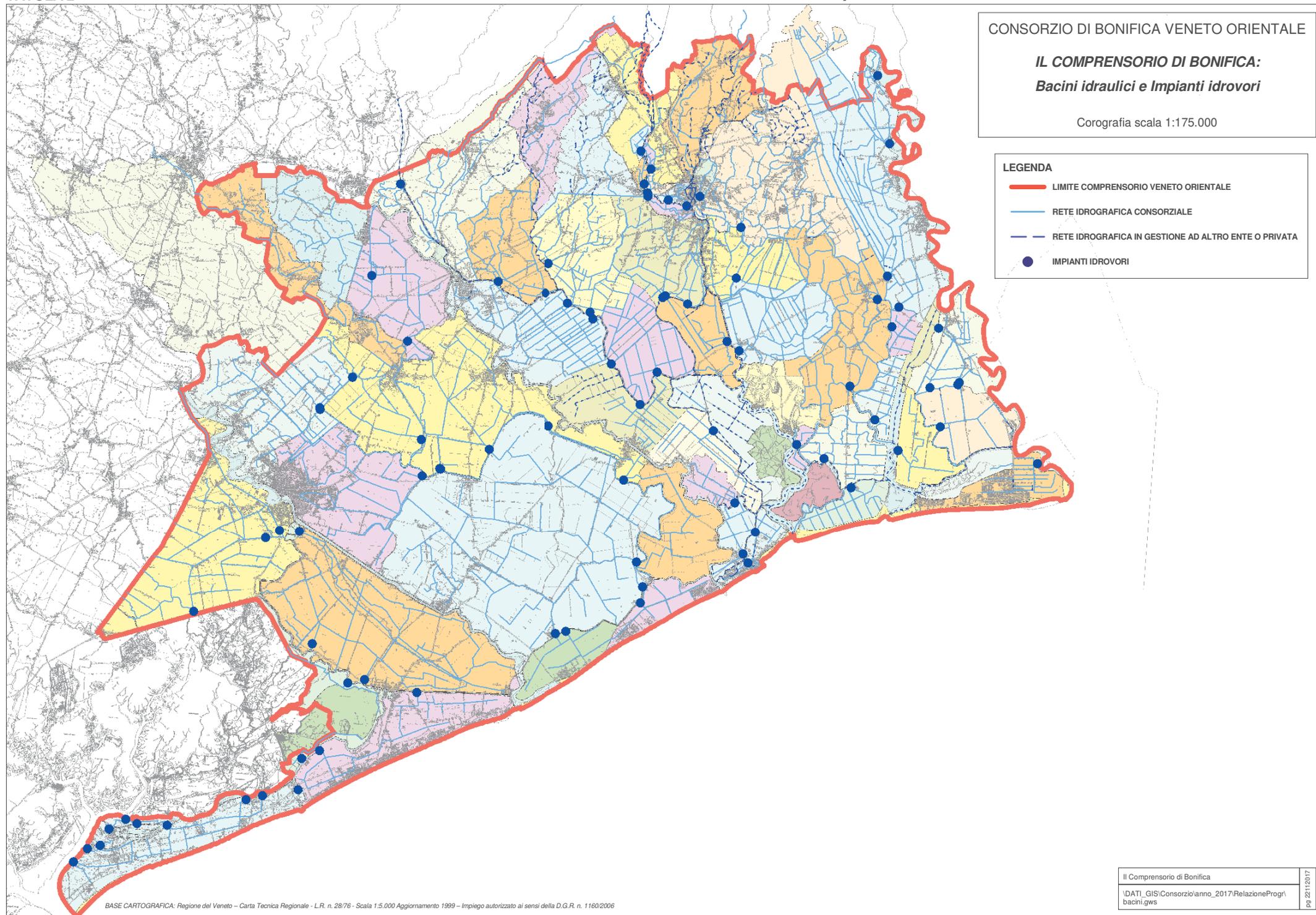
Va infine evidenziato che i cospicui finanziamenti per interventi relativi all'estensione della rete irrigua nel comprensorio (PSRN 2014-2020) e per il ripristino dei danni occorsi in relazione agli eventi di ottobre 2018 (Tempesta Vaia - annualità 2019 e 2020), hanno consentito e consentiranno nel corso del 2020 di intervenire in modo incisivo nel comprensorio.

IL PRESIDENTE

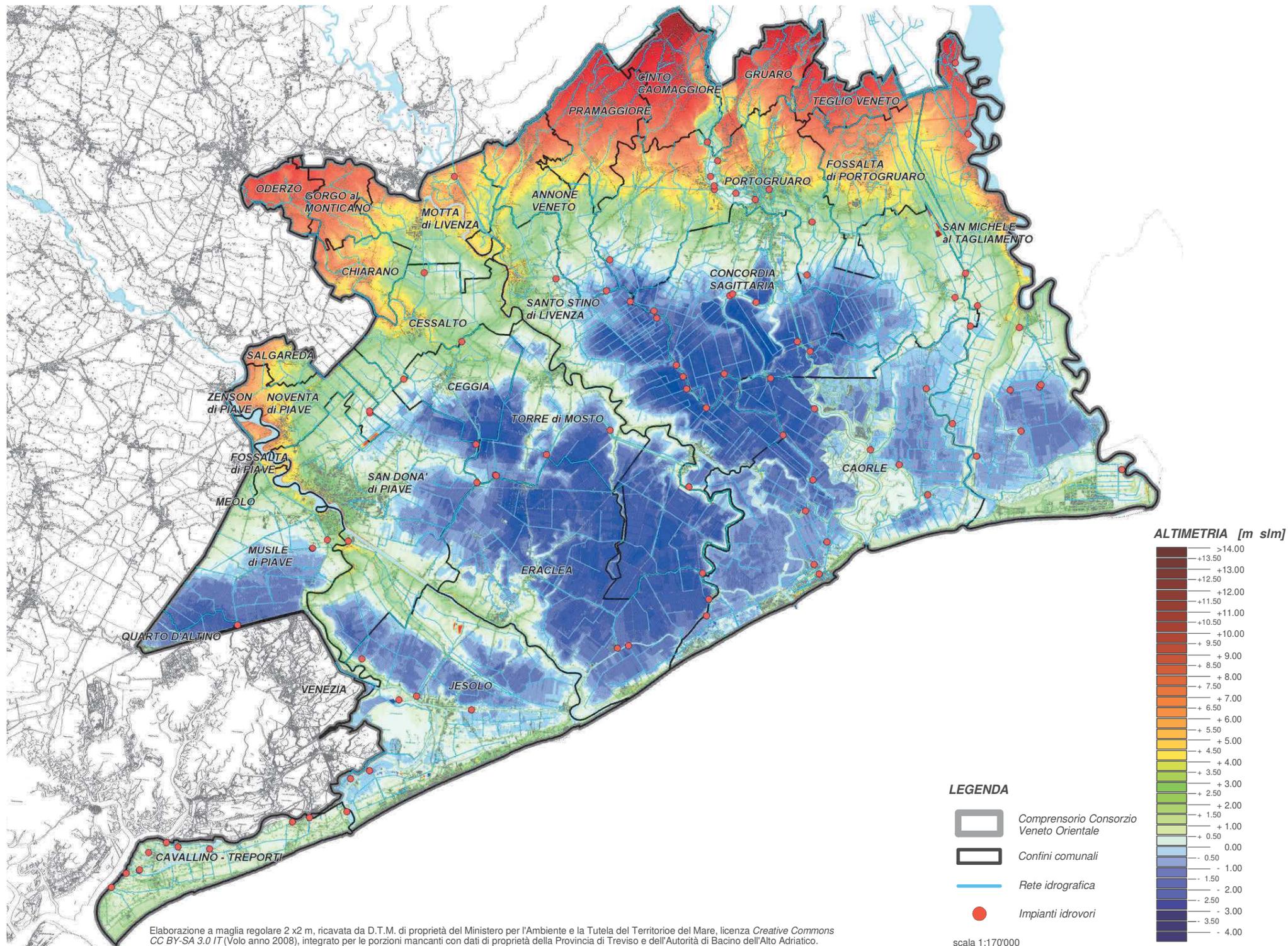
F.to Dott. Giorgio Piazza

TAVOLA 1 - Consorzio di Bonifica





## ALTIMETRIA COMPRESORIO VENETO ORIENTALE

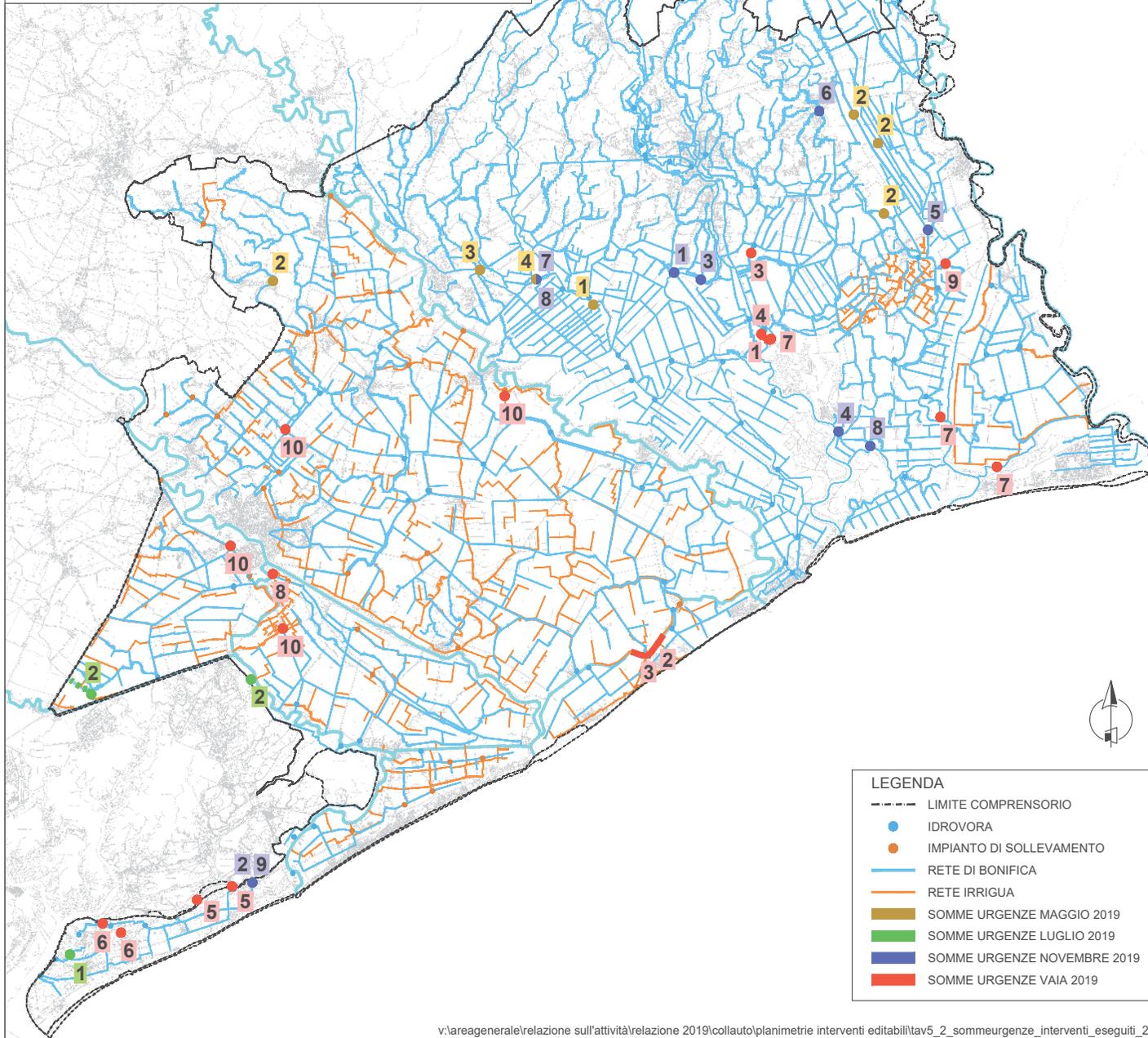


## CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

INTERVENTI 2019

COROGRAFIA

Scala 1:200.000



## LEGGENDA

- LIMITE COMPENSORIO
- IDROVORA
- IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
- RETE DI BONIFICA
- RETE IRRIGUA
- SOMME URGENZE MAGGIO 2019
- SOMME URGENZE LUGLIO 2019
- SOMME URGENZE NOVEMBRE 2019
- SOMME URGENZE VIAIA 2019

v:\lareagenerale\relazione sull'attività\relazione 2019\collaudo\planimetrie interventi editabili\tav5\_2\_sommeurgenze\_interventi\_esequiti\_2019

## INTERVENTI STRAORDINARI IN CORSO, AVVIATI E/O COMPLETATI NEL 2019

SOMME URGENZE MAGGIO 2019		IMPORTO
LAVORI DI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' OCCORSE NEI GIORNI 28 E 29 MAGGIO 2019. Interventi di ripristino danni ad opere pubbliche di bonifica in tutto il comprensorio del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale - C.M. 1173		
1	RIPRISTINO FUNZIONALITÀ GRUPPO POMPA N. 2 IMPIANTO IDROVORO SETTE SORELLE PRICIPALE	€ 500.000,00
2	SISTEMAZIONE CEDIMENTI SPONDALI CANALI PIAVON, TAGLIO, LUGUGNANA E FERNELLO	
3	FORNITURA E POSA GRIGLIE FERMAERBE IMPIANTO IDROVORO SAN OSVALDO SUSSIDIARIO	
4	SOSTITUZIONE MOTORE E MOTORIDUTTORE POMPA N. 2 IMPIANTO IDROVORO SAN OSVALDO PRINCIPALE	

SOMME URGENZE LUGLIO 2019		IMPORTO
LAVORI DI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' OCCORSE NEL GIORNO 28 LUGLIO 2019. Interventi di ripristino danni ad opere pubbliche di bonifica nel comune di Cavallino-Treporti - C.M. 1174		
1	FORNITURA E POSA DI ELETTROPOMPA AD ELICA DA 700 L/SEC COMPLETA DI QUADRO ELETTRICO DI COMANDO E TUBAZIONE DI SCARICO IMPIANTO PORTOSECCO	€ 100.000,00
2	RIPRISTINO INFILTRAZIONI MANUFATTO VELA E SALSÌ. RIPRISTINO CORPO ARGINALE CANALE VELA	

SOMME URGENZE NOVEMBRE 2019		IMPORTO
LAVORI DI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI ALL' ECCEZIONALE MAREA DEL GIORNO 12 NOVEMBRE 2019 - CM 1178. INTERVENTI DI RIPRISTINO DANNI AD OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA NEL TERRITORIO CONSORZIALE.		
1	RIPARAZIONE DANNI MOTORE ELETTRICO POMPA N. 2 IMPIANTO BANDOQUERELLE	€ 200.000,00
2	SOSTITUZIONE POMPA AD ASSE VERTICALE DA 700 L/SEC IMPIANTO CAVALLINO	
3	SOSTITUZIONE TUBAZIONE DI SCARICO DN 800 DELLA ELICOPOMPA N. 2 PRESSO IMPIANTO PALU GRANDE	
4	SOSTITUZIONE TUBAZIONE DI SCARICO DN 700 IMPIANTO IDROVORO RAMISCELLO - OPERE DI CARPENTERIA METALLICA	

LAVORI DI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE OCCORSE DAL 12 AL 17 NOVEMBRE 2019 - C.M. 1176. INTERVENTI DI RIPRISTINO DANNI AD OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA NEL TERRITORIO CONSORZIALE - CEDIMENTI ARGINATURE E SPONDE CANALI CONSORZIALI		
5	SISTEMAZIONE FRANE CANALI CONSORZIALI E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO ERADIA - OPERE CIVILI	€ 200.000,00
6	RIPRISTINO CEDIMENTI SPONDA SX CANALE LA VECCHIA IN COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VIA ALFIERI)	
LAVORI DI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE OCCORSE DAL 12 AL 17 NOVEMBRE 2019 - C.M. 1177. INTERVENTI DI RIPRISTINO DANNI AD OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA NEL TERRITORIO CONSORZIALE - RIPRISTINO DANNI APPARECCHIATURE DI SOLLEVAMENTO E MANUFATTI IDRAULICI		
7	SOSTITUZIONE QUADRI ELETTRICI GENERALE E DI COMANDO (POMPA 2) IMPIANTO SAN OSVALDO PRINCIPALE - APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	€ 200.000,00
8	SOSTITUZIONE SONDE DI LIVELLO AD ULTRASUONI IMPIANTI IDROVORI BRUSSA E SAN OSVALDO PRINCIPALE	
9	SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA COPERTURA IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO CAVALLINO - OPERE CIVILI	

SOMME URGENZE VIAIA 2019		IMPORTO
LAVORI DI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' OCCORSE NEI GIORNI DAL 28 AL 31 OTTOBRE 2018. Ripristino sicurezza idraulica arginate perimetrali in comune di Eraclia, Concordia Sagittaria e San Michele al Tagliamento - C.M. 1160 - CBVO_001		
1	RIPRISTINO IN QUOTA TRATTO DI ARGINE SINISTRO CANALE NICESOLO	€ 200.000,00
2	RICOSTRUZIONE SCARPATE E BANCHINA CANALI LARGON - REVEDOLI IN COMUNE DI ERA CLEA	
3	RIPRISTINO INFILTRAZIONI ARGINALI CANALE CELOTTO E REVEDOLI	

LAVORI DI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' OCCORSE NEI GIORNI DAL 28 AL 31 OTTOBRE 2018. Messa in sicurezza e ripristino manufatti idraulici in comune di Cavallino-Treporti, Concordia Sagittaria, Cappel, Torre di Mosto, San Michele al Tagliamento e San Donà di Piave - C.M. 1161 - CBVO_002		
4	RIPRISTINO CONTINUITÀ DIFESA PERIMETRALE CON DIAFRAMMI IN CORRISPONDENZA DI INFILTRAZIONI TRATTO ARGINE DX CANALE NICESOLO LOCALITÀ FRANZONA	€ 180.000,00
5	SOSTITUZIONE DI ALCUNE PARATOIE A LAGUNA E A MARE	
6	RIPRISTINO CONTINUITÀ DIFESA PERIMETRALE DI AREE A SCOLO NATURALE ALTERNATO	
7	RIPRISTINO INFILTRAZIONI ARGINALI IN PRONTO INTERVENTO	
8	COLLEGAMENTO CON SPINGITUBO ZONA A SCOLO MISTO IN LOCALITÀ CHIESA NUOVA	

LAVORI DI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' OCCORSE NEI GIORNI DAL 28 AL 31 OTTOBRE 2018. Messa in sicurezza e ripristino manufatti idraulici in comune di Cavallino-Treporti, Concordia Sagittaria, Cappel, Torre di Mosto, San Michele al Tagliamento e San Donà di Piave - C.M. 1161 - CBVO_003		
9	RIPRISTINO COPERTURA CABINA DI M.T. IMPIANTO 1° BACINO	€ 20.000,00
10	SISTEMAZIONE COPERTURE IMPIANTI IDROVORI	